

Domande collaboratore amministrativo professionale

1) "IL POTERE RICONOSCIUTO ALLA P.A. (STATO ED ENTI PUBBLICI) DI ELIMINARE I PROVVEDIMENTI VIZIATI", È LA DEFINIZIONE CHE SI RIFERISCE ALLA:

- A) Autotutela *
- B) Competenza
- C) Appello

2) A QUALE AUTORITÀ È RIVOLTO IL RICORSO IN OPPOSIZIONE?

- A) Alla stessa autorità che ha emanato l'atto *
- B) Al presidente della repubblica
- C) Al ministero della giustizia

3) CHE COSA SI INTENDE PER ATTO ABLATIVO?

- A) Un provvedimento con il quale la p. a. incide sfavorevolmente sulla sfera giuridica del destinatario *
- B) Un provvedimento con il quale la p. a. rimuove un limite legale all'esercizio di un diritto da parte del destinatario
- C) Un provvedimento con il quale la p. a. costituisce o trasferisce un diritto in capo al destinatario

4) CHE COS'È IL RICORSO IN OPPOSIZIONE?

- A) E' il ricorso diretto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato *
- B) E' un ricorso diretto al questore caratterizzato da particolare celerità
- C) E' il ricorso diretto a ottenere l'ottemperanza di un atto amministrativo

5) CHE RAPPORTO C'È TRA IL RICORSO AL TAR E IL RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?

- A) Di alternatività *
- B) Di propedeuticità
- C) Di esecutorietà

6) COME PUÒ ESSERE DEFINITO L'ATTO UNILATERALE CON RILEVANZA ESTERNA POSTO IN ESSERE DALLA P.A. NELL'ESPLICAZIONE DI UNA POTESTÀ AMMINISTRATIVA, CONSISTENTE IN UNA MANIFESTAZIONE DI VOLONTÀ, SCIENZA, COGNIZIONE O GIUDIZIO?

- A) Atto amministrativo *
- B) Procura generale
- C) Ingiunzione

7) COME SI CHIAMA IL PROVVEDIMENTO CON CUI UNA P.A. RIMUOVE UN LIMITE LEGALE ALL'ESERCIZIO DI UN DIRITTO SOGGETTIVO?

- A) Autorizzazione *
- B) Concessione
- C) Ingiunzione

8) CON LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO AMMINISTRATIVO L'INTERESSATO PUÒ FAR VALERE:

- A) La violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi *
- B) La violazione di interessi di fatto
- C) Soltanto la violazione di diritti soggettivi

9) CONTRO UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO SI PUÒ PROPORRE IMPUGNATIVA:

- A) Al tribunale amministrativo regionale *

- B) Alla corte d'assise, sezione amministrativa
- C) Al giudice di pace

10) COSA SI INTENDE PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA?

- A) La facoltà di valutazione e di contemperamento di interessi pubblici e privati *
- B) La facoltà di annullare gli atti emanati da altre amministrazioni
- C) La facoltà di non essere soggetti ad atti del giudice

11) COSA SI INTENDE PER PERENZIONE NEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO?

- A) L'abbandono del ricorso in caso di inattività delle parti per due anni *
- B) L'interruzione del procedimento per irreperibilità dell'imputato
- C) La sospensione del termine di prescrizione

12) DISCREZIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SIGNIFICA CHE:

- A) La pubblica amministrazione ha facoltà di scelta tra più comportamenti leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico *
- B) La pubblica amministrazione è giustificata nel compimento di comportamenti illeciti dalla finalità di soddisfare l'interesse pubblico
- C) La pubblica amministrazione non è soggetta al potere giudiziario

13) È DICHIARATO IRRICEVIBILE IL RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Presentato fuori termine *
- B) Presentato da soggetto non legittimato
- C) Presentato in assenza di prove

14) GLI ATTI ABLATIVI:

- A) Privano il titolare di un determinato diritto reale *
- B) Concedono al destinatario l'esercizio di un diritto reale
- C) Concedono al destinatario uno status giuridico favorevole

15) GLI ATTI AMMINISTRATIVI SI POSSONO DIRE PERFETTI QUANDO:

- A) Sono completamente formati in tutti i loro elementi *
- B) Sono stati approvati dal prefetto
- C) Sono giunti a conoscenza del destinatario

16) GLI ATTI COLLETTIVI SONO:

- A) Atti che si rivolgono unitariamente ed indivisibilmente a un complesso di individui unitariamente considerati *
- B) Atti emanati congiuntamente da più organi nell'esercizio della stessa funzione amministrativa
- C) Una collettività di atti aventi la stessa destinazione

17) I VIZI DI MERITO CONSISTONO:

- A) Nella violazione di norme non giuridiche di opportunità *
- B) Nella inosservanza delle norme processuali
- C) Nella violazione dei regolamenti sulla progressione di carriera

18) IL C.D. SVIAMENTO DI POTERE È RICONDUCIBILE A:

- A) Un vizio di legittimità dell'atto amministrativo *
- B) Un vizio dell'atto amministrativo dovuto a corruzione del funzionario
- C) Un difetto di forma dell'atto amministrativo

19) IL CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE PUÒ INTERVENIRE:

- A) Quando le autorità coinvolte appartengono a poteri diversi *
- B) Quando gli organi coinvolti appartengono a diverse amministrazioni
- C) Solo tra organi della stessa amministrazione

20) IL CONSIGLIO DI STATO:

- A) È organo con funzioni consultive e giurisdizionali *
- B) È organo con funzioni solo consultive
- C) È organo di giurisdizione amministrativa di primo grado

21) IL CONTROLLO CHE INTERVIENE SULL'ATTO AMMINISTRATIVO PERFETTO, MA PRIMA CHE PRODUCA I SUOI EFFETTI, SI DICE:

- A) Preventivo *
- B) Surrogato
- C) Giudiziale

22) IL CONTROLLO INTERORGANICO SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA RIENTRA NEL TIPO DEFINITO:

- A) Controllo interno *
- B) Controllo prioritario
- C) Controllo per avocazione

23) IL DIRITTO SOGGETTIVO, DI REGOLA, SI CONCRETA IN:

- A) Una situazione soggettiva di vantaggio *
- B) Una situazione giuridica soggettiva passiva
- C) In un dovere giuridico

24) IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA DIRETTO AD OTTENERE L'ESECUZIONE, DA PARTE DELLA P.A., DELLE SENTENZE GIUDIZIARIE RIGUARDA:

- A) Le sentenze del giudice amministrativo e quelle del giudice ordinario *
- B) Esclusivamente ordinanze e decreti del giudice amministrativo
- C) I provvedimenti della pubblica amministrazione

25) IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA È DIRETTO AD OTTENERE:

- A) L'esecuzione del giudicato *
- B) L'esecuzione dei provvedimenti amministrativi
- C) L'esecuzione delle sole ordinanze giudiziarie

26) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CHE NON RIPORTI ALCUNA VALUTAZIONE DEGLI APPORTI FORNITI DAI PRIVATI IN SEDE PROCEDIMENTALE, PUÒ RITENERSI:

- A) Illegittimo per difetto di motivazione *
- B) Nullo
- C) Inesistente

27) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Deve essere sempre motivato anche se di contenuto positivo, eccetto gli atti normativi e a contenuto generale *
- B) Deve essere motivato solo quando comporta una compressione della sfera giuridica del destinatario
- C) E' motivato o non motivato a discrezione dell'amministrazione che adotta l'atto

28) IL RICORSO AL T.A.R. AVVERSO UN PROVVEDIMENTO LESIVO DI UN INTERESSE LEGITTIMO SI PROPONE:

- A) Entro 60 giorni dal momento in cui il soggetto interessato ne abbia avuto "piena conoscenza" *
- B) Entro 20 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo del procedimento
- C) Entro 30 giorni dal momento in cui il soggetto interessato ne abbia avuto "piena conoscenza"

29) IL RICORSO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN SOGGETTO CARENTE DI INTERESSE:

- A) E' dichiarato inammissibile *
- B) E' dichiarato irripetibile
- C) E' dichiarato perento

30) IL REQUISITO DI OBBLIGATORietà, IN BASE AL QUALE L'ATTO AMMINISTRATIVO PERFETTO ED ESECUTIVO DIVIENE OBBLIGATORIO NEI CONFRONTI DEI DESTINATARI, ATIENE:

- A) All'efficacia dell'atto *
- B) Alla annullabilità dell'atto
- C) Alla giuridicità dell'atto

31) IL RICORSO GERARCHICO IMPROPRIO:

- A) È inoltrato ad un ente diverso da quello cui appartiene l'autorità che ha emanato il provvedimento *
- B) È quello inoltrato al ministro dell'interno o, in assenza di questo, al sindaco
- C) È quello inoltrato al capo dello stato

32) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È DICHIARATO IRRICEVIBILE SE PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DI:

- A) 30 giorni *
- B) 20 giorni
- C) 45 giorni

33) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE SI PROPONE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, A:

- A) La stessa autorità che ha emanato l'atto *
- B) Al ministero dell'interno
- C) A un'amministrazione diversa da quella che ha emanato l'atto

34) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' CORRETTA CON RIFERIMENTO AL RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO?

- A) Non può essere presentato in quando non è previsto *
- B) Deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica dell'atto
- C) Deve essere presentato entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto

35) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON E' CORRETTA CON RIFERIMENTO AL SILENZIO-INADEMPIMENTO:

- A) Il silenzio-inadempimento non è previsto della normativa in italia *
- B) Consiste nella violazione da parte della pubblica amministrazione, dell'obbligo di concludere il procedimento con un provvedimento espresso
- C) E' previsto all'art 20 della legge 241/90 come eccezioni all'applicazione del silenzio assenso

36) IL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE PER LA PRESENTAZIONE DEL RICORSO GERARCHICO È DI:

- A) 30 giorni dalla data di notifica o dalla conoscenza dell'atto *
- B) 20 giorni dalla data di notifica dell'atto
- C) 120 giorni dalla data di notifica o dalla conoscenza dell'atto

37) IN CASO DI RICHIESTA INCOMPLETA, COME DEVE COMPORTARSI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Deve chiederne l'integrazione, alla luce del principio generale sancito dall'art. 6 della legge sul procedimento amministrativo *
- B) Deve trasmettere gli atti all'autorità gerarchicamente superiore
- C) Deve comunque accettare l'istanza, alla luce del principio generale sancito dall'art. 6 della legge sul procedimento amministrativo

38) IN CHE COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ DELLA P.A.?

- A) Esecuzione degli indirizzi stabiliti in sede politica *
- B) Applicazione al caso concreto di norme astratte di legge
- C) Approvazione e emanazione di decreti legislativi e leggi ordinarie

39) IN GENERALE LE NORME INTERNE DELLA P.A. SONO EMANATE:

- A) Attraverso regolamenti, circolari, ordini e istruzioni *
- B) Attraverso regolamenti, istruzioni, condizioni e disposizioni
- C) Solo tramite leggi ordinarie amministrative

40) IN COSA CONSISTE L'EFFICACIA DI UN ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Nella sua idoneità a produrre effetti giuridici *
- B) Nell'idoneità di determinati atti amministrativi e giudiziari di rendere immediata l'esecuzione del proprio contenuto
- C) Nel dovere dell'amministrazione di non discriminare le posizioni dei soggetti coinvolti dalla sua azione, nel perseguimento degli interessi affidati alla sua cura

41) IN QUALE CASO I TAR VALUTANO LA CONVENIENZA E L'OPPORTUNITÀ DELL'ATTO IMPUGNATO?

- A) Eccezionalmente, solo per le materie tassativamente previste dalla legge *
- B) Eccezionalmente e solo quando giudicano in materia di interessi di fatto
- C) Tutte le volte che sono coinvolti interessi di privati cittadini

42) IN RELAZIONE ALLA TITOLARITÀ I BENI PUBBLICI:

- A) Sono beni di proprietà di enti pubblici e deputati al soddisfacimento di interessi pubblici *
- B) Sono beni privati soggetti a un diritto di godimento collettivo da parte della comunità di riferimento
- C) Sono beni di valore storico e artistico di proprietà dei privati ma adibiti a finalità pubbliche

43) IN VIA ORDINARIA QUALE È IL GIUDICE COMPETENTE NEL CASO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE LEDA UN DIRITTO SOGGETTIVO?

- A) Il giudice ordinario *
- B) La procura distrettuale
- C) La corte dei conti

44) L'ATTO ANNULLABILE PUO' ESERE SANATO E CONVALIDATO?

- A) Sì *
- B) No solo convalidato
- C) No solo essere sanato

45) L'ATTO CHE ACCERTA PREVENTIVAMENTE L'INESISTENZA DI VIZI DI LEGITTIMITÀ È:

- A) Il visto *
- B) La procura
- C) Il parere vincolante

46) QUALE CONSEGUENZA GIURIDICA DERIVA NELL'IPOTESI DI UN ATTO AMMINISTRATIVO VIZIATO PER ECCESSO DI POTERE?

- A) L'annullabilità *
- B) La validità
- C) L'inesistenza

47) QUALE DEI SEGUENTI NON È UN ELEMENTO ACCIDENTALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Soggetto *
- B) Termine
- C) Condizione

48) QUALE È LA NATURA GIURIDICA DELLA CIRCOLARE AMMINISTRATIVA?

- A) Norma interna *
- B) Norma statale
- C) Legge ordinaria

49) NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO, IL VISTO È:

- A) Un controllo preventivo di legittimità *
- B) Un controllo successivo di merito
- C) Un controllo successivo di legittimità e di merito

50) L'OMOLOGAZIONE È:

- A) Un atto di controllo di legittimità e di merito *
- B) Un accertamento costitutivo
- C) Solo un atto di controllo di merito

51) COME VIENE DEFINITO IL POTERE ESERCITATO DAL GIUDICE AMMINISTRATIVO NELL'APPLICARE UNA NORMA A UN CASO CONCRETO, AL FINE DI RISOLVERE UNA CONTROVERSIA:

- A) Potere giurisdizionale *
- B) Potere esecutivo
- C) Potere normativo

52) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ILLEGITTIMO:

- A) Produce effetti *
- B) Produce effetti limitatamente alla parte valida
- C) Non produce effetti

53) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CHE NON RIPORTI ALCUNA VALUTAZIONE DEGLI APPORTI FORNITI DAI PRIVATI IN SEDE PROCEDIMENTALE, PUÒ RITENERSI:

- A) Illegittimo per difetto di motivazione *
- B) Pienamente legittimo
- C) Affetto da vizio di incompetenza

54) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Deve essere sempre motivato anche se di contenuto positivo, eccetto gli atti normativi e a contenuto generale *
- B) Deve essere motivato solo quando lede i diritti del cittadino
- C) Deve essere sempre motivato tranne i casi d'urgenza e indifferibilità

55) IL REQUISITO DI OBBLIGATORietà, IN BASE AL QUALE L'ATTO AMMINISTRATIVO

PERFETTO ED ESECUTIVO DIVIENE OBBLIGATORIO NEI CONFRONTI DEI DESTINATARI, ATTIENE:

- A) All'efficacia dell'atto *
- B) Al merito dell'atto
- C) Alla regolarità dell'atto

56) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO È:

- A) Un ricorso amministrativo *
- B) Un rimedio contro le sentenze del consiglio di stato
- C) Una forma di sindacato degli atti c.d. politici

57) IL RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEVE ESSERE PRESENTATO:

- A) Entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto *
- B) Entro 30 giorni dalla data di notifica dell'atto
- C) Entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto

58) IL SILENZIO-INADEMPIMENTO:

- A) Consiste nella violazione da parte della pubblica amministrazione, dell'obbligo di concludere il procedimento con un provvedimento espresso *
- B) E' un particolare tipo di silenzio con valore legale che legittima il ricorso gerarchico in sede amministrativa
- C) Consente l'intervento del commissario ad acta

59) IL T.A.R. È UN ORGANO DI GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA:

- A) Di primo grado *
- B) Di secondo grado
- C) Non è un organo di giurisdizione amministrativa

60) A CHI È DEVOLUTA LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI GIURISDIZIONE?

- A) Al consiglio di stato
- B) Alla corte costituzionale
- C) Alla corte di cassazione *

61) CHE COSA È UN'ISTANZA?

- A) È la richiesta di un provvedimento legislativo presentata da un cittadino alle camere
- B) È una domanda di assunzione presentata ad un ente pubblico
- C) È l'atto con cui il cittadino chiede che l'amministrazione emani nei suoi confronti un provvedimento *

62) L'ATTO ANNULLABILE:

- A) Non può essere sanato, ma può essere convalidato
- B) Può essere sanato e convalidato *
- C) Non può essere sanato

63) IN CHE COSA CONSISTE LA REVOCA DI UN ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Nella rimozione di un atto e di tutti gli effetti prodotti
- B) Nella sostituzione dell'atto viziato con uno nuovo produttivo di effetti
- C) Nella rimozione di un atto che fa, però, salvi gli effetti anteriormente prodotti *

64) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI FINI SI AVVALE:

- A) Sia di potestà pubblicistiche che di strumenti privatistici *
- B) Prevalentemente delle vie di fatto
- C) In ogni caso di potestà pubbliche

65) GLI ATTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO GENERALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:

- A) Non devono essere motivati *
- B) Sono soggetti all'obbligo generale di motivazione
- C) Devono essere motivati solo con l'indicazione dei presupposti di diritto

66) LA LEGGE 241/90 PREVEDE UN TERMINE PER IL RILASCIO DEI PARERI OBBLIGATORI?

- A) Sì *
- B) No
- C) Sì, ma l'organo adito ha facoltà di non rispettarlo

67) LA LEGGE N. 241/1990 CONTIENE NORME RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ?

- A) Sì *
- B) No, si tratta di un argomento riservato alla competenza esclusiva delle regioni
- C) No, trattasi di materia di competenza degli enti locali

68) IL DOVERE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO E' PREVISTO DA QUALE NORMA?

- A) La legge n. 241/90 *
- B) Il dpr 445/00
- C) Il d. lgs 82/05

69) L'INADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO COSTITUISCE:

- A) Un vizio di violazione di legge *
- B) Un vizio di eccesso di potere
- C) Un'irregolarità

70) QUANDO VIENE AVVIATO UN PROCEDIMENTO L'AMMINISTRAZIONE, OVE NON SUSSISTANO IMPEDIMENTI DERIVATI DA ESIGENZE DI CELERITÀ DEL PROVVEDIMENTO:

- A) Comunica l'avvio del procedimento medesimo ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti *
- B) Procede rendendo comunicazioni esclusivamente circa l'esito finale del procedimento
- C) Consente l'accesso agli atti amministrativi in via immediata

71) PER EFFETTO DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE È TENUTA A:

- A) Consentire che l'interessato sia messo in condizioni di esporre le proprie ragioni controdeducendo e apportando comunque i necessari contributi ai fini della decisione amministrativa *
- B) Pubblicare e rendere accessibili gli atti relativi al procedimento, in ogni caso
- C) Rendere l'azione amministrativa coerente con il principio di economicità

72) PER OGNI PROCEDIMENTO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEVE INDIVIDUARE:

- A) Una sola unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale *
- B) Colui che adotterà l'atto finale
- C) L'ufficio che curerà l'istruttoria

73) PER PRESCRIZIONE SI INTENDE:

- A) La perdita di un diritto se non viene esercitato per un certo tempo *
- B) Lo scadere di un potere se non viene esercitato entro un certo termine
- C) L'obbligo di fare o di dare cui è tenuto il debitore nei confronti del creditore

74) QUAL E' LA FUNZIONE ESSENZIALE ATTRIBUITA DALLA LEGGE ALL'AVVISO DI PROCEDIMENTO?

- A) Soddisfare l'esigenza che il privato cittadino sia messo al corrente del procedimento in corso, potendo, in tal modo, intervenire a tutela delle proprie ragioni *
- B) Garantire efficacia ed efficienza all'azione amministrativa
- C) Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa

75) L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ:

- A) E' un procedimento ablatorio *
- B) E' un procedimento concessorio
- C) E' un procedimento autorizzatorio

76) NELLA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO CHE COSA SIGNIFICA "PUBBLICITÀ"?

- A) Che il procedimento deve essere il più possibile conoscibile *
- B) Che il provvedimento deve essere notificato
- C) Che nel procedimento deve esserci il dibattito pubblico

77) QUALI TIPI DI CONFERENZE DI SERVIZI PREVEDE L'ART. 14 L. 241/90?

- A) Istruttoria e decisoria *
- B) Solo decisoria
- C) Esclusivamente istruttoria

78) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Il soggetto preposto all'istruttoria e, solo eventualmente, alla decisione finale *
- B) Il soggetto preposto all'istruttoria ed alla decisione finale
- C) Il dirigente

79) NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, I DOCUMENTI RELATIVI AD UN SOGGETTO GIÀ IN POSSESSO DELLA P.A.:

- A) Sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento amministrativo *
- B) Possono essere prodotti anche a conclusione del procedimento amministrativo
- C) Possono essere prodotti solo nella fase istruttoria del procedimento amministrativo

80) QUALE EFFETTO PRODUCE L'ATTO DI INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN PRIVATO?

- A) L'obbligo per la p.a. di emettere un provvedimento espresso, salvo i casi di silenzio significativo *
- B) L'obbligo per la p.a. di avviare il procedimento ma non di emettere un provvedimento espresso
- C) La facoltà per la p.a. di non provvedere

81) QUALI DEI SEGUENTI ELEMENTI DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE CONTENUTI NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO OLTRE ALL'OGGETTO E AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) L'amministrazione competente *
- B) Le forme di partecipazione al procedimento
- C) L'organo superiore a quello responsabile del procedimento amministrativo iniziato

82) QUALI SONO I DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) I possibili destinatari del provvedimento finale e tutti coloro che possono subire un pregiudizio, se individuabili *
- B) Tutti coloro che possono trarre vantaggio dall'emanazione del provvedimento amministrativo
- C) Solo coloro che possono subire pregiudizi dall'emanazione del provvedimento amministrativo

83) LA FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DENOMINATA "INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA" È:

- A) Una fase solo eventuale *
- B) Una fase obbligatoria
- C) Una fase abrogata con l'entrata in vigore della l. 241/1990

84) CHI PUÒ INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento *
- B) Tutti i cittadini, purché titolari di un interesse pubblico o privato
- C) Solo i diretti destinatari del provvedimento finale

85) COME AVVIENE, ORDINARIAMENTE, LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N° 241/90?

- A) Comunicazione personale *
- B) Pubblici proclami
- C) Pubblicazione sul b.u.r.a.s

86) COME SI ARTICOLA LA FASE PREPARATORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) In iniziativa ed istruttoria *
- B) Controllo di legittimità
- C) Pubblicazione

87) COSA POSSONO FARE I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento *
- B) Manifestare liberamente le proprie opinioni e produrre documenti
- C) Solo prendere visione degli atti

88) I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI POSSONO INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, in tutti i casi in cui possano subire un pregiudizio dal provvedimento medesimo *
- B) No, in quanto non titolari di una posizione giuridica qualificabile come diritto
- C) Solo qualora lo consenta il responsabile del procedimento

89) I PRINCIPI DI "ECONOMICITÀ", "TRASPARENZA", "PARTECIPAZIONE" RIFERITI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IN PARTICOLARE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SONO PROPRI: "

- A) Della legge 7 agosto 1990, n. 241 *
- B) Della legge 24 aprile 1982, n. 186
- C) Della legge 24 novembre 1981, n. 689

90) I SOGGETTI DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HANNO DIRITTO:

- A) Di prendere visione degli atti del procedimento, salvo le eccezioni di legge *

- B) Di prendere visione degli atti del procedimento solo nei casi previsti dalla legge
- C) Di prendere visione degli atti del procedimento, senza eccezione alcuna

91) IL DIRIGENTE DI CIASCUNA UNITÀ ORGANIZZATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, ASSEGNA LA RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

- A) A sé o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa *
- B) Al dipendente che sia assicurato per responsabilità civile
- C) Solo a se stesso

92) AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N° 241/90 L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEVE ESSERE COMUNICATO:

- A) Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che, per legge, devono intervenire *
- B) Al dirigente dell'unità organizzativa
- C) A tutti coloro che possono nutrire un qualche interesse all'adozione del provvedimento finale

93) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA, PUÒ ORDINARE ESIBIZIONI DOCUMENTALI?

- A) Sì *
- B) No, tale potere spetta solo al giudice amministrativo
- C) No, tale potere spetta solo al giudice ordinario

94) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA:

- A) Può chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete *
- B) Non può chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete
- C) Può procedere solo personalmente alla rettifica delle dichiarazioni o istanze erranee o incomplete

95) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È:

- A) Il soggetto a cui è affidata la gestione del procedimento *
- B) Il soggetto che ha causato l'inizio del procedimento
- C) Il soggetto a cui è affidato il compito di consegnare a mano il provvedimento all'interessato

96) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSISTE:

- A) Nell'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'amministrazione alla decisione *
- B) Solo nell'indicazione delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'amministrazione alla decisione
- C) Nell'indicazione degli atti presupposti

97) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, L'AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE LE MEMORIE SCRITTE E I DOCUMENTI PRESENTATI DAL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Sì, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento *
- B) Sì, in ogni caso
- C) Sì, ove non siano causa di aggravamento del procedimento

98) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È NECESSARIO INDICARE, OLTRE L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, L'UFFICIO E LA PERSONA DEL RESPONSABILE:

- A) Sia l'oggetto del procedimento promosso che l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti *

- B) Anche il termine entro cui il procedimento sarà concluso
- C) Esclusivamente l'oggetto del procedimento promosso

99) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, QUANDO IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È RIMESSO ALL'INIZIATIVA DI PARTE, IL TERMINE DI CONCLUSIONE DECORRE:

- A) Dalla data di ricevimento della domanda *
- B) Dal trentesimo giorno successivo alla ricezione dell'istanza
- C) Dalla data di assegnazione del procedimento al responsabile

100) COSA DISCIPLINA LA LEGGE 241 DEL 07.08.1990?

- A) Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi *
- B) Legge quadro in materia di lavori pubblici
- C) Norme in materia di bilancio e contabilità della regione sardegna

101) LA LEGGE N. 241/90 SANCISCE IL DOVERE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO?

- A) Sì, sempre *
- B) No, non prevede nulla al riguardo
- C) Sì, ma nei soli casi previsti dalla legge

102) IN CHE COSA CONSISTE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) È l'insieme di una pluralità di atti susseguenti, eterogenei ed autonomi destinati allo stesso fine cioè alla produzione degli effetti giuridici propri di una determinata fattispecie *
- B) È un'attività diretta alla risoluzione delle controversie che sorgono nell'ambito della pubblica amministrazione o tra questa ed i privati
- C) In un atto tipico, posto in essere dalla p.a., costituente manifestazione di volontà destinata ad influire unilateralmente sulla sfera giuridica dei soggetti cui è destinato

103) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PUÒ AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Sì, ma per esigenze straordinarie e motivate, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria *
- B) No
- C) Sì, ma per esigenze straordinarie anche immotivate, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria

104) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PUÒ PROVVEDERE, PRIMA DELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO, ALL'EMANAZIONE DI PROVVEDIMENTI CAUTELARI?

- A) Sì, può provvedervi *
- B) No, è espressamente vietato dalla legge
- C) La legge n. 241/90 non prevede nulla con riferimento ai provvedimenti cautelari

105) PER EFFETTO DELLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, SPETTA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VALUTARE, AI FINI ISTRUTTORI, LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE ED I PRESUPPOSTI RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Sì, in ogni caso *
- B) No, spetta solo al capo dell'unità organizzativa
- C) Sì, se il procedimento è iniziato d'ufficio

106) PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI ALLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DELLA FORMALE ADOZIONE DI UN

PROVVEDIMENTO NEGATIVO:

- A) Tempestivamente comunica i motivi, nei procedimenti a istanza di parte, che ostano all'accoglimento della domanda *
- B) Entro 120 giorni dal ricevimento dell'istanza comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda
- C) Ha facoltà di comunicare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda

107) PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 241/90 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLE LEGGI 15/05 E 80/05, NEL CASO DI ATTRIBUZIONE O DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE IL RELATIVO PROVVEDIMENTO:

- A) E' subordinato alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui la amministrazione deve attenersi, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti *
- B) E' libero nei fini istituzionali, conformemente alle direttive del consiglio di stato
- C) E' subordinato al parere vincolante reso dalla corte dei conti

108) PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE CONTENERE L'INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, sempre *
- B) Sì solo ove l'amministrazione ne valuti l'opportunità
- C) Sì, solo se si tratta di procedimento ad iniziativa di parte

109) CHI NOMINA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Il dirigente di ciascuna unità organizzativa *
- B) L'eventuale consiglio d'amministrazione
- C) Il direttore generale

110) LA MANCATA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO COMPORTA INVALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Nessuna invalidità, ma il funzionario preposto all'unità organizzativa è considerato responsabile del singolo procedimento *
- B) No
- C) Sì, il provvedimento è invalido

111) NEL CASO IN CUI IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBBA ESSERE INIZIATO D'UFFICIO, LA LEGGE N. 241/90 STABILISCE:

- A) Che la pubblica amministrazione ha l'obbligo di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso *
- B) Che dell'avvio del procedimento non venga data comunicazione agli interessati
- C) Che la pubblica amministrazione ha l'obbligo di concluderlo entro il termine di un anno

112) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSEGUENTE AD ISTANZA DI PARTE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONCLUSO:

- A) Mediante adozione di un provvedimento espresso *
- B) Entro 60 giorni dall'istanza
- C) Entro 120 giorni dall'istanza

113) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È RETTO:

- A) Anche da criteri di pubblicità e trasparenza *
- B) Da criteri di pubblicità e trasparenza solo per gli atti comunali e provinciali
- C) Solo da criteri di economicità ed efficacia

114) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HA INIZIO:

- A) D'ufficio o su istanza del privato *
- B) In ogni caso su impulso dell'organo competente
- C) Sempre d'ufficio

115) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, ADOTTA IL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Solo ove ne abbia la competenza *
- B) Solo in assenza del dirigente
- C) Sì, sempre

116) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA REVOCA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE ESERCITATA:

- A) Solo sugli atti ad efficacia durevole *
- B) Su tutti gli atti, con effetti a decorrere ex tunc
- C) Su tutti gli atti, con effetti a decorrere ex nunc

117) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA RIDUZIONE DEL TERMINE DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Per sopravvenute esigenze, dallo stesso organo che lo ha emanato *
- B) Per una sola volta, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge
- C) Per una sola volta, dallo stesso organo che lo ha emanato

118) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Per gravi ragioni *
- B) In caso di provvedimento avente carattere cautelare ed urgente
- C) Solo in caso di provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati

119) QUALE NORMA DISCIPLINA LE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Art 6 legge n° 241/90 *
- B) Art 1 legge n° 241/90
- C) Art 6 legge n° 142/90

120) LA LEGGE N. 241/90 STABILISCE CHE, SE LE RAGIONI DELLA DECISIONE RISULTANO DA UN ALTRO ATTO DELL'AMMINISTRAZIONE, RICHIAMATO DALLA DECISIONE STESSA:

- A) Insieme alla comunicazione della decisione, deve essere indicato e reso disponibile anche l'atto richiamato *
- B) Insieme alla decisione, deve essere notificato urgentemente al richiedente l'atto richiamato
- C) Non occorre che sia indicato e reso disponibile l'atto richiamato nella decisione

121) QUALE FONTE NORMATIVA DISCIPLINA LA FORMAZIONE, IL RILASCIO, LA TENUTA E LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE, LA TRASMISSIONE DI ATTI E DOCUMENTI DA PARTE DI ORGANI DELLA P.A.?

- A) Il d.p.r. n. 445/00 e s.m.i. *
- B) La l. n. 626/1994
- C) La l. n. 29/1993

122) AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/00, IL TESTO DI UN ATTO PUBBLICO NON DEVE CONTENERE:

- A) Lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni *
- B) Abbreviazioni, acronimi ed espressioni in lingua straniera di uso comune
- C) Correzioni in cui sia leggibile la precedente stesura

123) AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/00, CON QUALE REQUISITO DEVONO ESSERE PREDISPOSTI I MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE?

- A) Col richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci *
- B) Col richiamo alle sanzioni civili previste per l'ipotesi di risarcimento del danno
- C) Con l'indicazione del termine e dell'autorità a cui ricorrere in caso di rigetto dell'istanza

124) LE ISTANZE E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ DA PRODURRE AGLI ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI SONO SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO E:

- A) Presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore *
- B) Presentate unitamente ad una attestazione notarile sulla identità del sottoscrittore
- C) Presentate unitamente a copia fotostatica autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

125) L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DIGITALE AL DOCUMENTO ELETTRONICO:

- A) Equivale alla sottoscrizione prevista per i documenti in forma scritta *
- B) Integra ma non sostituisce eventuali timbri e contrassegni di qualsiasi genere
- C) Sostituisce solo temporaneamente quella in forma scritta

126) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DPR 445/2000, PUÒ RICHIEDERE ALL'INTERESSATO CHE PRESENTA UN'ISTANZA I CERTIFICATI ATTESTANTI GLI STATI O FATTI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ESIBITO?

- A) No, tale richiesta è vietata *
- B) Sì, quando il documento è stato rilasciato da autorità diversa dal sindaco
- C) Sì, in ogni caso

127) LA GENERAZIONE DELLA FIRMA DIGITALE:

- A) Avviene tramite una chiave privata ed una pubblica *
- B) Avviene grazie ad una sola chiave pubblica rilasciata dal soggetto pubblico o privato che l'ha certificata
- C) Può riguardare solo gli enti pubblici

128) IN QUALI CASI, SECONDO QUANTO INDICATO NEL T.U. IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, È AMMESSA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER CERTIFICARE DI APPARTENERE AD UN ORDINE PROFESSIONALE?

- A) È sempre ammessa *
- B) È ammessa solo per alcuni ordini professionali tassativamente indicati dalla legge
- C) In nessun caso

129) IL DPR 445/2000 PREVEDE CHE L'INTERESSATO POSSA CONVALIDARE IL CERTIFICATO SCADUTO MEDIANTE DICHIARAZIONE IN CALCE AL DOCUMENTO, DALLA QUALE RISULTI CHE LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE NON HANNO SUBITO VARIAZIONI?

- A) Sì, lo stabilisce
- B) No, lo vieta *
- C) Sì, ma solo alla presenza di due testimoni

130) IL DPR 445/2000 STABILISCE CHE, SUI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO, LO STATO CIVILE:

- A) Non deve essere indicato, salvo specifica richiesta dell'interessato *

- B) Non deve essere indicato, nonostante la specifica richiesta dell'interessato
- C) Deve essere indicato

131) I CITTADINI DI STATI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA POSSONO UTILIZZARE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ITALIANO?

- A) Sì, ma con le limitazioni previsti dallo stesso testo unico *
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, ma possono utilizzarle esclusivamente nei rapporti con soggetti privati e non con la pubblica amministrazione

132) CON QUALE TERMINE IL TESTO UNICO IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DEFINISCE L'ATTESTAZIONE, DA PARTE DI UN PUBBLICO UFFICIALE, CHE UNA SOTTOSCRIZIONE È STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ DELLA PERSONA CHE SOTTOSCRIVE?

- A) Autenticazione di sottoscrizione *
- B) Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- C) Atto notarile

133) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00, QUALI CERTIFICATI NON POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA ALTRO DOCUMENTO SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA DI SETTORE?

- A) I certificati di origine, di conformità ce, di marchi o brevetti *
- B) I certificati di assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto
- C) I certificati attestanti l'appartenenza a ordini professionali

134) NEL CASO IN CUI, SECONDO IL DPR 445/2000, SIA ESIBITO IL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN SOSTITUZIONE DEI CERTIFICATI ATTESTANTI STATI E FATTI CONTENUTI NELLO STESSO E QUESTI ABBIANO SUBITO VARIAZIONI DALLA DATA DI RILASCIO:

- A) Si applicano al soggetto le sanzioni previste dal codice penale *
- B) Si applicano al soggetto le sanzioni previste dal codice civile
- C) L'amministrazione corregge d'ufficio le imprecisioni

135) LA COPIA AUTENTICA DI UN DOCUMENTO DEVE CONTENERE:

- A) Data e luogo di rilascio, numero dei fogli impiegati, nome e cognome del pubblico ufficiale autorizzato, qualifica rivestita, firma per esteso e timbro dell'ufficio *
- B) L'apposito timbro contenente l'attestazione di conformità
- C) Data e luogo di rilascio e firma del pubblico ufficiale autorizzato

136) AI FINI DEL DPR 445/2000, L'INSIEME DELLE RISORSE DI CALCOLO, DEGLI APPARATI, DELLE RETI DI COMUNICAZIONE E DELLE PROCEDURE INFORMATICHE UTILIZZATE DALLE AMMINISTRAZIONI PER LA GESTIONE DEI DOCUMENTI, È DEFINITO:

- A) Sistema di gestione informatica dei documenti *
- B) Sistema di validazione
- C) Segnature di protocollo

137) IL DPR 445/2000 STABILISCE CHE LE FOTOGRAFIE PRESCRITTE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI PERSONALI:

- A) Sono legalizzate dalle amministrazioni competenti se presentate personalmente *
- B) Non sono più soggette ad alcuna legalizzazione
- C) Devono essere legalizzate da un notaio

138) A NORMA DELLA LEGGE N. 15/68, COME MODIFICATA DAL DPR 445/2000, SI PUÒ COMPROVARE CON DICHIARAZIONE, ANCHE CONTESTUALE ALL'ISTANZA PRODOTTA IN SOSTITUZIONE DELLA NORMALE CERTIFICAZIONE:

- A) La nascita del figlio *
- B) La propria sanità mentale
- C) La propria idoneità fisica

139) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00, È POSSIBILE TRASMETTERE VALIDAMENTE UN DOCUMENTO AD UNA P.A. TRAMITE FAX O ALTRO MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO?

- A) Sì, ove il mezzo prescelto sia idoneo ad accertarne la fonte di provenienza *
- B) No
- C) Sì, ma la trasmissione deve necessariamente esser perfezionata con la produzione del documento in originale

140) A NORMA DEL DPR 445/2000, LA FIRMA DIGITALE SI HA PER RICONOSCIUTA AI SENSI DELL'ART. 2703 DEL CODICE CIVILE:

- A) Quando la sua apposizione è autenticata dal notaio o da un altro pubblico ufficiale autorizzato *
- B) Quando sia chiara e leggibile
- C) E' apposta in base alle disposizioni dettate dall'a.i.p.a

141) A NORMA DEL DPR 445/2000, PER VALIDITÀ DEL CERTIFICATO SI INTENDE:

- A) L'efficacia e l'opponibilità al titolare della chiave pubblica dei dati in esso contenuti *
- B) Il controllo da parte del certificatore della corretta utilizzabilità dei dati attestati nel certificato
- C) Il controllo da parte del certificatore della completezza e dell'attualità dei dati contenuti nel certificato

142) AI FINI DEL DPR 445/2000, TESTO UNICO SULLE "DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", PER DOCUMENTO INFORMATICO SI INTENDE:

- A) La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti *
- B) L'insieme delle risorse di calcolo, degli apparati, delle reti di comunicazione utilizzati dalle amministrazioni
- C) Il documento cartaceo conforme a quello rappresentato nel sistema informatico

143) AI FINI DEL TESTO UNICO SULLE "DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", DPR 445/2000, PER DOCUMENTO DI IDENTITÀ ELETTRONICO SI INTENDE:

- A) Un documento analogo alla carta d'identità elettronica rilasciato dal comune fino al compimento del quindicesimo anno d'età *
- B) Un documento avente funzione di riproduzione e partecipazione a terzi di stati e fatti contenuti in registri pubblici
- C) Un documento su supporto magnetico rilasciato dal ministero dell'economia e delle finanze su domanda

144) AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/00, È POSSIBILE APPORTARE VARIAZIONI AL TESTO DI UN ATTO PUBBLICO?

- A) Sì, se necessario, ma in modo che la precedente stesura resti leggibile *
- B) No, mai
- C) Sì, ma soltanto nei casi di necessità previsti dall'art. 7, comma 2, del d.p.r. n. 445/00

145) AI SENSI DEL DPR 445/2000, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUÒ AMMETTERE I CERTIFICATI ANAGRAFICI OLTRE IL TERMINE DI VALIDITÀ?

- A) Sì può farlo se l'interessato, in fondo al documento, dichiara che non hanno subito variazioni dalla data del rilascio *
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, se sono in bollo, senza necessità di alcuna dichiarazione

146) I CERTIFICATI RILASCIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DPR 445/2000, HANNO VALIDITÀ:

- A) Illimitata se riguardano stati o fatti personali non soggetti a modificazione *
- B) Illimitata, in ogni caso
- C) Solo in ambito regionale

147) I DUPLICATI DI DOCUMENTI INFORMATICI:

- A) Sono validi se conformi alle disposizioni del dpr 445/2000 *
- B) Non sono validi in nessun caso
- C) Sono validi per un periodo non superiore a tre mesi

148) IL DPR 445/2000 PER QUANTO CONCERNE L'AMMISSIONE AGLI IMPIEGHI PUBBLICI A QUALSIASI TITOLO:

- A) Introduce semplificazioni per le domande di ammissione agli impieghi pubblici *
- B) Detta regole in tema di sanatoria di domande invalide
- C) Introduce l'autenticazione delle domande di ammissione agli impieghi pubblici

149) IL DPR 445/2000 STABILISCE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZA DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA P.A.:

- A) Non è soggetta ad autenticazione, se resa in presenza del dipendente addetto *
- B) Non è soggetta ad autenticazione, in nessun caso
- C) Non è soggetta ad autenticazione se la domanda è in bollo

150) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA SECONDO IL DPR 445/2000 RIGUARDO LE FOTOGRAFIE PRESCRITTE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI PERSONALI:

- A) Non sono più soggette ad alcuna legalizzazione *
- B) Sono legalizzate dalle amministrazioni competenti se presentate personalmente
- C) La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo

151) AI SENSI DEL DPR 445/2000 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA IN RELAZIONE AI DATI CHE DEVONO ESSERE INDICATI SUL DOCUMENTO DI IDENTITÀ?

- A) Lo stato civile non deve essere indicato, salvo specifica richiesta dell'interessato *
- B) Lo stato civile non deve essere indicato, nonostante la specifica richiesta dell'interessato
- C) L'indicazione dello stato civile deve essere fatta obbligatoriamente

152) IL DPR 445/2000, IN ORDINE ALLA DURATA DEI CERTIFICATI ANAGRAFICI O DI STATO CIVILE:

- A) Ammette la possibilità di estenderne la validità oltre i termini di scadenza *
- B) Non ammette la possibilità di estenderne la validità oltre i termini di scadenza
- C) Fissa una durata trimestrale

153) LA MANCATA ACCETTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI, NEI CASI IN CUI TALE DICHIARAZIONE È AMMESSA DA UNA NORMA O DA UN REGOLAMENTO, ALLA LUCE DEL DPR 445/2000:

- A) Costituisce violazione dei doveri d'ufficio *
- B) E' una facoltà del responsabile del procedimento, in casi dubbi
- C) E' legittima

154) PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DPR 28 DICEMBRE 2000 N. 445 (T.U. IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVAMENTE ALLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI, LA SOTTOSCRIZIONE DELL'INTERESSATO

- A) Non è soggetta ad autenticazione *
- B) Deve essere autenticata dal responsabile del procedimento
- C) Deve essere autenticata dal notaio

155) QUALI DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE HA INNOVATO IL TESTO UNICO SULLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DPR 445/2000?

- A) Il dpr 7 aprile 2003 n.137 *
- B) La legge n. 145 del 15 luglio 2002
- C) Il dpr 6 giugno 2001 n. 380

156) SECONDO IL DPR 445/2000 CHE COSA SI INTENDE PER VALIDAZIONE TEMPORALE?

- A) L'attribuzione, ad uno o più documenti informatici, di una data ed un orario opponibile a terzi *
- B) L'operazione con cui il certificatore annulla la validità del certificato da un dato momento, anche retroattivo, in poi
- C) La convalida annuale della carta d'identità elettronica

157) SECONDO LE DEFINIZIONI CONTENUTE NEL DPR 445/2000, PER SISTEMA DI VALIDAZIONE SI INTENDE:

- A) Il sistema informatico e crittografico in grado di generare ed apporre la firma digitale o di verificarne la validità *
- B) L'originalità del materiale usato per la documentazione amministrativa
- C) L'iter burocratico che un documento amministrativo deve compiere affinché possa essere reso autentico

158) IL PRINCIPIO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE È STATO SANCITO NORMATIVAMENTE NEL:

- A) 1968 *
- B) 1990
- C) 2000

159) IL T.U. IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA STABILISCE CHE I MODULI NECESSARI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEVONO ESSERE PREDISPOSTI:

- A) Dalle singole amministrazioni con il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. *
- B) Dalle singole amministrazioni, e gli interessati hanno l'obbligo di utilizzarli
- C) Direttamente dagli interessati, e le singole amministrazioni hanno l'obbligo di accettarli

160) LE COPIE DEI DOCUMENTI OGGETTO DI ACCESSO AI SENSI DELLA L. 241/1990, SE L'INTERESSATO LO RICHIEDE, DEVONO ESSERE AUTENTICATE?

- A) No, solo su richiesta dell'interessato *
- B) No, mai
- C) Sì

161) QUALI SONO LE AMMINISTRAZIONI CERTIFICANTI?

- A) Quelle che detengono nei propri archivi le informazioni e i dati contenuti nelle dichiarazioni

sostitutive *

- B) Quelle a cui deve rivolgersi l'interessato per predisporre le dichiarazioni sostitutive di certificazioni
- C) Gli uffici anagrafici dei comuni

162) LA FIRMA DIGITALE:

- A) La firma digitale è costituita da un dispositivo (smart card o chiavetta usb) che contiene un certificato digitale di sottoscrizione *
- B) E' valida esclusivamente in ambito pubblico
- C) La validità legale ma non l'integrità del documento

163) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00, QUALI CERTIFICATI NON POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA ALTRO DOCUMENTO SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA DI SETTORE?

- A) I certificati medici, sanitari, veterinari *
- B) I certificati penali e dei carichi pendenti
- C) I certificati attestanti l'assolvimento degli obblighi retributivi

164) CHIUNQUE RILASCIAM DICHIARAZIONI MENDACI, FORMA ATTI FALSI O NE FA USO, SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00:

- A) È punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia *
- B) È punito con la reclusione da uno a tre anni
- C) È interdetto dai pubblici uffici

165) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00, COSA SI INTENDE PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ?

- A) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste dal d.p.r. n. 445/00 *
- B) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, conformizzato da un notaio
- C) Il documento rilasciato dalla pubblica amministrazione in sostituzione dei certificati anagrafici

166) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00, COSA SI INTENDE PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE?

- A) Il documento sottoscritto dall'interessato che comprova gli status e le qualità personali risultanti dalle normali certificazioni, *
- B) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente status e le qualità personali autenticato da un dipendente pubblico
- C) Il documento rilasciato dalla pubblica amministrazione in sostituzione dei certificati anagrafici

167) SECONDO LE NORME DI RIFERIMENTO, PER "REGISTRO GIORNALIERO DI PROTOCOLLO" COSA SI INTENDE PER INTEGRITÀ?

- A) L'integrità è l'insieme delle caratteristiche di un documento informatico che ne dichiarano la qualità di essere completo ed inalterato *
- B) L'integrità è l'assenza di tutti gli elementi dinamici, quali macroistruzioni, riferimenti esterni o codici eseguibili, e l'assenza delle informazioni di ausilio alla redazione, quali annotazioni, revisioni, segnalibri, gestite dal prodotto software utilizzato per la redazione
- C) L'integrità è la caratteristica che rende il contenuto del documento informatico non alterabile nella forma e nel contenuto durante l'intero ciclo di gestione e ne garantisce la staticità nella conservazione del documento stesso

168) IL DLGS 33/13 HA PER OGGETTO ?

- A) Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni *

- B) Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- C) Aggiornamento del dlgs 241/1990 relativo alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

169) IL DLGS 33/13 HA, ATTRAVERSO UNA MAGGIORE TRASPARENZA DI TUTTE LE PA, COME OBIETTIVI PRINCIPALI FRA GLI ALTRI? (INDICARE LA RISPOSTA ERRATA)

- A) Consentire ai cittadini di intervenire nelle fasi di definizione ed approvazione degli atti sia dell'organo politico che di quello di gestione *
- B) Attivare un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico)
- C) Favorire la prevenzione della corruzione

170) NELL'AMBITO DEL DLGS 33/13 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALLA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA?

- A) La bussola della trasparenza deve essere realizzata da tutti gli enti per consentire ai cittadini il controllo delle attività dell'ente *
- B) La bussola della trasparenza diventa uno strumento di supporto indispensabile per monitorare in tempo reale la conformità ai diversi obblighi di pubblicazione e la trasparenza sui siti istituzionali di tutte le pa verificandone, continuamente ed in tempo reale, l'evoluzione su tutto il territorio nazionale, in modo completamente automatico.
- C) La bussola della trasparenza, realizzata dal dipartimento della funzione pubblica, è accessibile da tutti (cittadini e amministrazioni), e rappresenta un sistema che accompagna le amministrazioni nel percorso verso la "trasparenza totale".

171) NELL'AMBITO DEL DLGS 33/13 COSA È LA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA?

- A) La bussola della trasparenza consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web. *
- B) È un'applicazione informatica di cui tutti gli enti devono dotarsi per consentire ai cittadini il controllo delle attività dell'ente
- C) La bussola della trasparenza consente ai cittadini di segnalare alla magistratura, in modo anonimo, eventuali possibili situazioni di corruzione.

172) GLI UFFICI PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO PROVVEDONO:

- A) All'informazione dell'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti *
- B) Alla definizione dei modelli e dei sistemi informativi utili alla interconnessione tra le amministrazioni pubbliche
- C) A consentire l'accesso del pubblico alla documentazione amministrativa

173) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA IN RELAZIONE ALLA RIFORMA DELLA PA ED IN PARTICOLARE SULLE NORME SULL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO?

- A) Le norme di attuazione dell'accesso civico generalizzato sono attualmente in vigore *
- B) Le norme di attuazione dell'accesso civico generalizzato sono state rinviate al 2019
- C) L'accesso civico generalizzato sostituisce l'accesso procedimentale e documentale disciplinato dal capo v della l. 241/90

174) ATTUALMENTE L'ACCESSO DISCIPLINATO DAL CAPO V DELLA LEGGE N. 241/1990 VIENE INDICATO COME?

- A) "accesso procedimentale" o "accesso documentale"; *
- B) "accesso civico" o "accesso civico semplice"
- C) "accesso civico generalizzato" o "accesso generalizzato";

175) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, È OBBLIGATORIA L'ADOZIONE DI UN ATTO O DI UN REGOLAMENTO DA PARTE DELLA SINGOLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER APPLICARE LA CIRCOLARE N. 2 DEL 2017 – ATTUAZIONE DEL FOIA?

- A) No, un eventuale regolamento o altro atto interno deve regolare esclusivamente i profili di rilevanza interna, ad esempio, di carattere organizzativo e procedurale. non può, invece, determinare le categorie di atti sottratti all'accesso generalizzato, che sono tassativamente previsti dal decreto legislativo. *
- B) Sì, ma non può regolare i profili di rilevanza interna, deve invece avere lo scopo di determinare le categorie di atti sottratti all'accesso generalizzato oltre quelli che sono previsti dal decreto legislativo.
- C) Sì e la circolare non può essere applicata senza l'adozione di tale atto

176) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge. *
- B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, anche se questo comporta il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.
- C) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, abrogando e sostituendo il capo v della legge n. 241/1990

177) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, questo a prescindere dal fatto che altre leggi prevedano in modo diverso. *
- B) Con la normativa foia, l'ordinamento italiano riconosce la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale.
- C) Il principio che guida l'intera normativa è la tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile: in assenza di ostacoli riconducibili ai limiti previsti dalla legge, le amministrazioni devono dare prevalenza al diritto di chiunque di conoscere e di accedere alle informazioni possedute dalla pubblica amministrazione.

178) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, sostituisce le altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione. *
- B) L'obiettivo della norma, è anche quello di favorire una maggiore trasparenza nel rapporto tra le istituzioni e la società civile, e incoraggiare un dibattito pubblico informato su temi di interesse collettivo.
- C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, differisce dalle altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.

179) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) A differenza del diritto di accesso procedimentale o documentale (regolato dalla legge n. 241/1990), garantisce al cittadino la possibilità di richiedere dati e documenti alle pubbliche

amministrazioni, senza dover dimostrare di possedere un interesse qualificato. *

B) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, sostituisce le altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione

C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, ha sostituito il diritto di accesso civico semplice previsto dal d.lgs 33/13 estendendone le possibilità.

180) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI É VERA?

A) A differenza del diritto di accesso civico "semplice" (regolato dal d. lgs. n. 33/2013), che consente di accedere esclusivamente alle informazioni che rientrano negli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge (in particolare, dal decreto legislativo n. 33 del 2013), l'accesso civico generalizzato si estende a tutti i dati e i documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni, all'unica condizione che siano tutelati gli interessi pubblici e privati espressamente indicati dalla legge *

B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, abrogando e sostituendo il capo v della legge n. 241/1990

C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, ha sostituito il diritto di accesso civico semplice previsto dal d.lgs 33/13 estendendone le possibilità.

181) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI É FALSA?

A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, è utilizzabile da giornalisti, organizzazioni non governative, imprese, i cittadini italiani se residenti nella provincia in cui ha sede l'amministrazione interessata, ma non da cittadini stranieri *

B) L'obiettivo della norma, è anche quello di favorire una maggiore trasparenza nel rapporto tra le istituzioni e la società civile, e incoraggiare un dibattito pubblico informato su temi di interesse collettivo.

C) Giornalisti, organizzazioni non governative, imprese, i cittadini italiani e stranieri possono richiedere dati e documenti, così da svolgere un ruolo attivo di controllo sulle attività delle pubbliche amministrazioni.

182) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, È NECESSARIO MOTIVARE UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

A) No. e' una facoltà del richiedente, ma non un obbligo. la pubblica amministrazione non può sindacare le ragioni della richiesta *

B) Si. e' un obbligo. la pubblica amministrazione deve poter valutare le ragioni della richiesta

C) Non è obbligatoria per i privati cittadini ma lo è per altri soggetti come giornalisti, organizzazioni non governative, imprese

183) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, A QUALI UFFICI PUÒ ESSERE INOLTRATA UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

A) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato a uno dei seguenti uffici: l'ufficio che detiene i dati o i documenti; l'ufficio relazioni con il pubblico; altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale *

B) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato esclusivamente all'ufficio che detiene i dati o i documenti;

C) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato esclusivamente all'ufficio relazioni con il pubblico

184) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO

TRASPARENZA, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE AGLI UFFICI CUI PUÒ ESSERE INOLTRATA UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

- A) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato a uno qualunque degli uffici dell'ente che poi provvederà a farlo pervenire all'ufficio di competenza *
- B) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato all'ufficio che detiene i dati o i documenti;
- C) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato all'ufficio relazioni con il pubblico

185) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO E ALL'ACCESSO SEMPLICE, QUAL È IL RUOLO SVOLTO DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA?

- A) Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si occupa, oltre che di ricevere le richieste di accesso civico "semplice", anche di rispondere alle richieste di riesame delle domande di accesso civico generalizzato, in caso di diniego totale o parziale da parte della pubblica amministrazione. *
- B) Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si occupa, oltre che di ricevere le richieste di accesso civico "generalizzato", anche di rispondere alle richieste di riesame delle domande di accesso civico semplice, in caso di diniego totale o parziale da parte della pubblica amministrazione.
- C) Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si occupa, esclusivamente di rispondere alle richieste di riesame delle domande di accesso civico generalizzato o di quello documentale ai sensi della l. 241/90, in caso di diniego totale o parziale da parte della pubblica amministrazione.

186) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA CON RIFERIMENTO AGLI HELP DESK?

- A) Gli help desk hanno il compito di assistere il richiedente nella formulazione della domanda di accesso generalizzato *
- B) Gli help desk hanno il compito di assistere le strutture della medesima amministrazione nella trattazione delle singole domande, al fine di assicurare uniformità delle risposte.
- C) Gli help desk non sono organi o uffici autonomi: sono "centri di competenza", che possono assumere anche la forma di gruppi di lavoro costituiti da unità di personale individuate ed adeguatamente istruite dalle singole amministrazioni

187) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO A COME ED ENTRO QUALE TERMINE L'AMMINISTRAZIONE DEVE RISPONDERE AD UNA RICHIESTA?

- A) Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda. il termine di trenta giorni è derogabile soltanto quando la richiesta deve essere comunicata a un eventuale controinteressato: in questa ipotesi, la decorrenza del termine è sospesa fino a dieci giorni. *
- B) Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda.
- C) Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di novanta giorni dalla presentazione della domanda. tale termine non è derogabile

188) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA CON RIFERIMENTO ALLA FIGURA DEL "CONTROINTERESSATO"?

- A) È condizione necessaria e sufficiente per essere considerati controinteressati il fatto che si compaia nel testo dei documenti richiesti. *
- B) Se le informazioni contenute nei documenti richiesti pregiudicano uno degli interessi del soggetto, che sono indicati nell'articolo 5-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e tutelati dalle discipline di settore, tale soggetto si definisce controinteressato, anche se il soggetto non è espressamente indicato nel testo dei documenti richiesti.
- C) Il criterio da seguire è quello del pregiudizio concreto che l'accesso potrebbe comportare al soggetto in questione, limitatamente a quegli interessi privati (protezione dei dati personali, libertà e segretezza della corrispondenza, interessi economici e commerciali) che sono indicati nell'articolo 5-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e tutelati dalle discipline di settore

189) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA CON RIFERIMENTO ALLA FIGURA DEL "CONTROINTERESSATO"?

- A) Il controinteressato può presentare un'opposizione motivata all'accesso ai dati o documenti richiesti entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della pubblica amministrazione e questo è sufficiente a bloccare la richiesta di accesso e costringe l'amministrazione a respingere la richiesta. *
- B) Il controinteressato è identificato e contattato dalla pubblica amministrazione che, ricevuta la richiesta di accesso ai dati o documenti, né dà comunicazione al soggetto terzo.
- C) Il controinteressato può presentare un'opposizione motivata all'accesso ai dati o documenti richiesti entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della pubblica amministrazione.

190) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA CON RIFERIMENTO AL REGISTRO DEGLI ACCESSI?

- A) Il registro non può essere pubblico e deve contenere l'elenco delle richieste anche senza il relativo esito e deve essere utilizzato dall'amministrazione per tenere il conteggio delle richieste. *
- B) Il registro degli accessi è uno strumento informatico che consente, da un lato, di agevolare i cittadini nella consultazione di richieste di accesso già presentate e nel monitoraggio dell'andamento di queste richieste; dall'altro, di accrescere l'efficacia organizzativa interna alla singola pubblica amministrazione per gestire le richieste di accesso e per armonizzare le decisioni su richieste d'accesso simili.
- C) Il registro dovrebbe essere pubblico e dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito.

191) A CHI SPETTA ESPRIMERE PARERI SUI REGOLAMENTI CHE LE SINGOLE AMMINISTRAZIONI ADOTTANO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI AL DIRITTO DI ACCESSO?

- A) Alla commissione istituita dalla legge n. 241/90 presso la presidenza del consiglio dei ministri *
- B) Al governo
- C) Al ministro per la funzione pubblica

192) AI FINI DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLA EFFICIENZA NELL'AZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE QUALE INDICAZIONE È FORNITA DALLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI?

- A) L'incentivazione dell'uso della telematica *
- B) L'istituzione di ulteriori strumenti di controllo di gestione
- C) Il miglioramento del coordinamento operativo tra gli uffici

193) AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, È AMMESSO IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE AUTONOME E SPECIALI ?

- A) Sì, è ammesso *
- B) No, fatte salve le eccezioni prescritte dai rispettivi ordinamenti
- C) Sì, purché autorizzato dalla commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

194) IL DIRITTO DI ACCESSO NEI CONFRONTI DELLE AUTORITÀ DI GARANZIA E VIGILANZA SI ESERCITA:

- A) Nell'ambito dei rispettivi ordinamenti *
- B) Mediante previa autorizzazione della commissione per accesso ai documenti amministrativi istituita presso la pcm
- C) Secondo la normativa generale dettata dalle disposizioni della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni

195) LA LEGGE N. 241/90 HA PREVISTO CHE L'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITÀ PRIVATA SUBORDINATA AD AUTORIZZAZIONE POSSA, IN DETERMINATI CASI, ESSERE INIZIATA CON DENUNCIA DEL PRIVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE?

- A) Sì, lo ha previsto *
- B) Sì, ma solo nei casi in cui l'accertamento importi valutazioni tecniche discrezionali
- C) No, lo ha vietato

196) LA LEGGE N. 241/90 STABILISCE CHE LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DEVE ESSERE MOTIVATA?

- A) Sì, indipendentemente dalla forma dell'istanza *
- B) Sì, se l'istanza ha la forma scritta
- C) Sì, se la richiesta di accesso proviene da un privato

197) QUALE DEI CRITERI GENERALI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DI FIANCO INDICATI NON È TESTUALMENTE ENUNCIATO NELL'ART. 1 COMMA I DELLA LEGGE 241/90, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI?

- A) Buon andamento *
- B) Efficacia
- C) Economicità

198) QUALE FRA QUESTI PRINCIPI È STATO INTRODOTTO DALLA L. 241/90?

- A) Trasparenza *
- B) Buona amministrazione
- C) Imparzialità

199) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, È AMMESSO IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI?

- A) Sì *
- B) No, fatte salve le eccezioni prescritte dai rispettivi ordinamenti
- C) No

200) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SI ESERCITA, TRA L'ALTRO, NEI CONFRONTI:

- A) Della pubblica amministrazione, degli enti pubblici e delle aziende autonome *
- B) Delle sole aziende private
- C) Delle sole amministrazioni dello stato

201) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI, SI PUÒ ESERCITARE ANCHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI PRIVATI?

- A) Sì, solo qualora trattasi di soggetti privati gestori di pubblici servizi *
- B) No, si può esercitare solo nei confronti di soggetti pubblici
- C) Sì, sempre

202) IL DIRITTO DI ACCESSO TROVA LIMITI NELLA NECESSITÀ DI GARANTIRE:

- A) La riservatezza di alcuni dati *
- B) La discrezionalità della p.a.
- C) Evitare di appesantire l'azione amministrativa nella fase del procedimento

203) LA L. 241/90 RICONOSCE IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Sì *
- B) No
- C) No, lo riconosce solo la costituzione

204) IN CASO DI DINIEGO ESPlicito DELL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, L'INTERESSATO PUÒ, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PRESENTARE RICORSO:

- A) Al tar *
- B) Alla corte di cassazione
- C) Al consiglio di stato

205) LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA, DELLA DIFESA NAZIONALE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, CONDIZIONA L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Sì, lo condiziona *
- B) Solo la salvaguardia delle relazioni internazionali condiziona l'accesso ai documenti amministrativi
- C) La legge n. 241/90 non detta alcuna norma al riguardo

206) LE COPIE DEI DOCUMENTI OGGETTO DI ACCESSO AI SENSI DELLA L. 241/1990, SE L'INTERESSATO LO RICHIEDE, POSSONO ESSERE AUTENTICATE?

- A) Sì *
- B) No
- C) Sì, ma solo quando la richiesta di accesso non attenga ad atti del procedimento, ma riguardi il provvedimento conclusivo

207) PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SONO ATTRIBUITE:

- A) Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo *
- B) Alla giurisdizione del giudice ordinario
- C) Solo alla giurisdizione del consiglio di stato

208) QUAL È IL FINE PRINCIPALE CHE SI VUOLE ASSICURARE CON IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, STABILITO DALLA LEGGE N. 241/90?

- A) La trasparenza dell'azione amministrativa *
- B) La semplificazione dell'azione amministrativa
- C) La ragionevolezza dell'azione amministrativa

209) IN CASO DI INERZIA O DINIEGO ESPlicito ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) E' legittimo ricorrere entro 30 giorni *

- B) E' legittimo ricorrere entro 60 giorni
- C) E' legittimo ricorrere entro 30 giorni, ma solo dopo diniego esplicito

210) IN CASO DI RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI, INCOMPLETA O GENERICA, COME BISOGNA COMPORTRASI?

- A) Occorre invitare il richiedente alla integrazione o regolarizzazione *
- B) La domanda va rigettata perché contrasta con la previsione normativa
- C) Occorre invitare il soggetto a presentare una nuova richiesta

211) IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, CHE COSA SI INTENDE PER "DOCUMENTO"?

- A) Ogni rappresentazione di atti formati da pubbliche amministrazioni o, comunque da essa utilizzati *
- B) Ogni rappresentazione degli atti provenienti da enti territoriali
- C) Ogni rappresentazione degli atti provenienti dai privati

212) IN QUALE CASO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE HA LA FACOLTÀ DI DIFFERIRE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI RICHIESTI DAL PRIVATO?

- A) Quando la loro conoscenza possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa *
- B) Mai
- C) Sempre, a sua discrezione

213) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IN CASO DI PARZIALE O TOTALE ACCOGLIMENTO DEL RICORSO PRESENTATO AL TAR CONTRO LE DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVE CONCERNENTI IL DIRITTO DI ACCESSO:

- A) Il giudice amministrativo ordina l'esibizione dei documenti *
- B) L'interessato è obbligato a ripresentare la richiesta d'accesso
- C) L'ordine di esibizione dei documenti è emesso dalla corte dei conti

214) IL DIRITTO D'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) Può, a determinate condizioni, essere differito *
- B) Spetta solo se riconosciuto previamente dal giudice amministrativo
- C) Viene riconosciuto discrezionalmente dall'amministrazione

215) QUALI SONO I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SOTTRATTI ALL'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI?

- A) I documenti coperti dal segreto di stato, oppure soggetti a segreto o divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento *
- B) Tutti i documenti relativi alle procedure di affidamento d'appalto
- C) I documenti fotografici o cinematografici

216) CHI PUÒ ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Coloro che vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti *
- B) Coloro che vi abbiano interesse per la tutela esclusiva di una situazione giuridica di interesse legittimo
- C) I portatori di qualsiasi interesse, anche solo di fatto

217) COME SI ESERCITA IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi *
- B) Mediante relazione da parte del responsabile del procedimento
- C) Mediante relazione da parte della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

218) CONTRO LE DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVE CONCERNENTI IL DIRITTO DI

ACCESSO È DATO RICORSO:

- A) Al tribunale amministrativo regionale *
- B) Al giudice ordinario
- C) Al consiglio di stato in unica istanza

219) È AMMISSIBILE UNA RICHIESTA DI ACCESSO CON LA QUALE SI RICHIEDANO CHIARIMENTI SULL'OPERATO DELLA P.A.?

- A) No, in quanto l'accesso può riguardare solo documenti preesistenti ed individuabili *
- B) Sì, se il richiedente ha partecipato ad almeno una gara
- C) Sì, se il regolamento comunale lo consente

220) L'INDEBITO RIFIUTO ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI COMPORTA:

- A) L'accertamento della responsabilità civile e se del caso anche penale del responsabile del procedimento *
- B) Solo l'apertura di un procedimento disciplinare a carico del responsabile del procedimento
- C) L'apertura di un procedimento di verifica del diritto di accesso del cittadino

221) QUALE È IL RIFERIMENTO NORMATIVO CUI FA RIFERIMENTO IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE?

- A) Art 54 del d.lgs 165 del 2001 *
- B) Legge regionale 31 del 1998
- C) Legge 190 del 2012

222) COSA DEFINISCE NELLE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE?

- A) Definisce i comportamenti che il personale/i dipendenti della regione autonoma della sardegna è tenuto/sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico *
- B) Definisce i comportamenti che il personale/i dipendenti della regione autonoma della sardegna è tenuto/sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare esclusivamente la prevenzione dei fenomeni di corruzione e la lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico
- C) Definisce le stesse disposizioni della legge 190 del 2012 perché, essendo la regione sardegna una regione autonoma, deve legiferare in modo specifico perché i contenuti siano applicabili

223) IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE SI APPLICA A?

- A) Tutto il personale dell'amministrazione, delle agenzie e degli enti regionali, nonché delle società partecipate della regione autonoma della sardegna, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale *
- B) Tutto il personale dell'amministrazione, delle agenzie e degli enti regionali, nonché delle società partecipate della regione autonoma della sardegna, escluso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale
- C) Tutto il personale dell'amministrazione, delle agenzie e degli enti regionali, nonché delle società partecipate della regione autonoma della sardegna, anche con qualifica dirigenziale, escluso quello con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno e a tempo parziale

224) CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Gli obblighi di condotta previsti dal codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, invece non sono applicabili nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione *
- B) Gli obblighi di condotta previsti dal codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione
- C) Il codice si applica a tutto il personale dell'amministrazione, delle agenzie e degli enti regionali, nonché delle società partecipate della regione autonoma della sardegna, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale

225) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, ma non può mai fornire lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati *
- B) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente
- C) Il dipendente osserva la costituzione, servendo la nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare

226) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. la gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati *
- B) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. la gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire solo una logica di contenimento dei costi
- C) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, ma non mai può fornire lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati

227) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente nell'interesse dalla pubblica

amministrazione e per le finalità di interesse dell'ente per le quali sono stati conferiti *

- B) L dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
- C) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. la gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati

228) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio/servizio/struttura di appartenenza. tale divieto non sussiste nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità *
- B) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio/servizio/struttura di appartenenza. tale divieto sussiste anche nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità.
- C) Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, e da soggetti nei cui confronti lo stesso dipendente è o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

229) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Al fine di non incorrere in responsabilità disciplinare, il dipendente a cui pervenga un regalo o altra utilità vietati sulla base delle disposizioni sopra citate, ha il dovere di attivarsi al fine di metterli a disposizione dell'amministrazione per la restituzione o per la devoluzione a scopi istituzionali. *
- B) Al fine di non incorrere in responsabilità disciplinare, il dipendente a cui pervenga un regalo o altra utilità vietati sulla base delle disposizioni del codice, ha il dovere di comunicare il fatto all'amministrazione perché se il valore non supera i 150 € può essere autorizzato a tenerlo.
- C) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio/servizio/struttura di appartenenza. tale divieto non sussiste nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità

230) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUESTO È:

- A) Vero ma precisa che possono essere accettati quelli d'uso di modico valore. *
- B) Sempre vero.
- C) Vero con riferimento esclusivamente a sé stesso

231) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUESTO È:

- A) Sempre vero sia nei confronti di soggetti interni che esterni al proprio ufficio o ente. *
- B) Vero con riferimento ai soli soggetti esterni.
- C) Vero con riferimento ai soggetti esterni e nel caso di interni il divieto è riferito solo a quelli di livello inferiore al suo

232) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il codice non contempla il caso in cui siano coinvolti colleghi di lavoro. *
- B) Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore
- C) Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità ad un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore

233) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati. *
- B) Il codice non definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati facendo riferimento all'uso comune
- C) Il codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati e dice che sotto questo valore non ci sono limiti al numero che possono essere accettati

234) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati precisando che deve trattarsi di regali o altre utilità effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. *
- B) Il codice non definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati facendo riferimento all'uso comune e non indica limiti al numero
- C) Il codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati e dice che sotto questo valore non ci sono limiti al numero che possono essere accettati

235) CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE È IL VALORE LIMITE INDICATO PER QUELLI DI MODICO VALORE?

- A) Viene definito nel limite massimo di € 50,00 *
- B) Viene definito nel limite massimo di € 150,00
- C) Viene definito nel limite massimo di qualche decina di euro

236) CON RIFERIMENTO ALL'ART 5 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO PER LA PARTECIPAZIONE AD

ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI?

- A) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente (di norma entro 15 giorni dall'adesione) al responsabile dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. il presente comma non si applica all'adesione ai partiti politici, né ai sindacati *
- B) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente non ha nessun obbligo di comunicazione in tal senso
- C) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente (di norma entro 15 giorni dall'adesione) al responsabile dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. il presente comma si applica anche all'adesione ai partiti politici ed ai sindacati

237) CON RIFERIMENTO ALL'ART 6 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO PER I CONFLITTI D'INTERESSE? (INDICARE LA RISPOSTA ERRATA)

- A) Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni solo in situazioni di conflitto di interessi in cui siano coinvolti interessi personali e/o del coniuge. *
- B) Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate
- C) Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici

238) CON RIFERIMENTO ALL'ART 10 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO PER QUANTO RIGUARDA IL COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI?

- A) Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione. *
- B) Nulla perché il codice non può, per legge, imporre nessuna condizione in relazione alla vita privata del dipendente
- C) Il dipendente nei rapporti privati non assume impegni né fa promesse personali che possano condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio ma può farlo nei rapporti con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni se lo ritiene utile per il perseguimento del buon fine

239) ALL'ART 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE CONTEMPLATO L'OBBLIGO DI ASTENSIONE CHE PREVEDE CHE IL DIPENDENTE SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE OLTRE CHE INTERESSI PROPRI E DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, DEL CONIUGE O DI CONVIVENTI, ANCHE INTERESSI:

- A) Di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale *
- B) Esclusivamente di soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente
- C) Esclusivamente di soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia grave inimicizia o

rapporti di credito o debito significativi

240) ALL'ART 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE CONTEMPLATO L'OBBLIGO DI ASTENSIONE CHE PREVEDE CHE IL DIPENDENTE SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE OLTRE CHE INTERESSI PROPRI E DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, DEL CONIUGE O DI CONVIVENTI. NEL CASO IL CONFLITTO RIGUARDI IL DIRIGENTE A CHI SPETTA VALUTARE LE INIZIATIVE DA ASSUMERE?

- A) Al responsabile per la prevenzione della corruzione *
- B) Al direttore generale
- C) All'assessore competente

241) ALL'ART 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, VIENE CONTEMPLATO L'OBBLIGO DI ASTENSIONE CHE PREVEDE CHE IL DIPENDENTE SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE OLTRE CHE INTERESSI PROPRI E DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, DEL CONIUGE O DI CONVIVENTI. NEL CASO IL CONFLITTO RIGUARDI IL DIPENDENTE A CHI SPETTA VALUTARE LE INIZIATIVE DA ASSUMERE?

- A) Al dirigente dell'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza del dipendente *
- B) Al direttore generale dell'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza del dipendente
- C) Al responsabile per la prevenzione della corruzione

242) CON RIFERIMENTO ALL'ART 8 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE?

- A) Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. in particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio dirigente, il quale riferisce al direttore generale e al responsabile della prevenzione della corruzione, eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia a conoscenza, oppure informa direttamente il responsabile della prevenzione della corruzione *
- B) Per preservare il buon nome e gli interessi della propria amministrazione deve sempre segnalare eventuali illeciti, riguardante colleghi di cui venisse a conoscenza, esclusivamente al proprio dirigente evitando di procedere alla denuncia diretta all'autorità giudiziaria
- C) Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. in particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e segnala al proprio dirigente, il quale riferisce al direttore generale e al responsabile della prevenzione della corruzione, esclusivamente eventuali proprie situazioni di incompatibilità

243) CON RIFERIMENTO ALL'ART 11 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO RIGUARDO IL COMPORTAMENTO IN SERVIZIO?

- A) Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il

compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. *

B) Nulla perché non attinente all'anticorruzione

C) Il dipendente può utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio se il loro utilizzo rientra nei limiti del modico valore ma non può utilizzare i servizi telematici e le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali

244) CON RIFERIMENTO ALL'ART 11 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO RIGUARDO IL COMPORTAMENTO IN SERVIZIO?

A) Il dipendente è tenuto a verificare lo spegnimento di pc, monitor, stampanti e qualunque altra apparecchiatura elettrica nelle proprie disponibilità alla conclusione dell'orario di lavoro prima di lasciare gli edifici *

B) Il dipendente è tenuto a verificare lo spegnimento di monitor, stampanti e qualunque altra apparecchiatura elettrica nelle proprie disponibilità alla conclusione dell'orario di lavoro prima di lasciare gli edifici ma non del pc che deve restare acceso perché inserito nella rete e deve poter essere raggiungibile per non intralciare eventuali procedimenti

C) Il dipendente non utilizza a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio ma può utilizzare i servizi telematici e le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali in modo da mantenere i contatti con i propri famigliari ed amici

245) CON RIFERIMENTO ALL'ART 6 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO PER LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE?

A) Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. *

B) Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti esclusivamente interessi personali e/o del coniuge

C) Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge o di conviventi nonché di parenti e di affini di qualunque grado

246) CON RIFERIMENTO ALL'ART 9 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO PER LA TRASPARENZA E LA TRACCIABILITÀ?

A) Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni 1. secondo le disposizioni normative vigenti e il "programma triennale per la trasparenza e l'integrità", prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente". *

B) Non prevede nulla in merito in quanto è competenza delle disposizioni di legge antimafia

C) Il dipendente ha facoltà di adempiere degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni 1. secondo le disposizioni normative vigenti e il "programma triennale per la trasparenza e l'integrità", prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente"

247) CON RIFERIMENTO ALL'ART10 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, COSA VIENE PREVISTO RIGUARDO IL COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI REGIONALI NEI RAPPORTI PRIVATI?

- A) Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione *
- B) Il dipendente in particolari casi può assumere impegni che possano condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio.
- C) Il codice non prevede nulla in merito in quanti riguarda la vita privata del dipendente

248) IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, PREVEDE DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI?

- A) Sì, prevede che i dirigenti debbano osservare tutte le disposizioni del codice e dedica un intero articolo ad adempimenti specifici per i dirigenti *
- B) No, hanno un apposito codice.
- C) Sì ma solo per i dirigenti dipendenti di ruolo dell'amministrazione regionale con specifica esclusione per quelli che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche

249) IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, DEGLI ENTI, DELLE AGENZIE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, PREVEDE DISPOSIZIONI RELATIVI AGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE?

- A) Sì, il livello di osservanza delle regole contenute nel codice di comportamento dell'amministrazione costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale, secondo il sistema definito ai sensi del d.lgs n. 150 del 2009 *
- B) No, le disposizioni non hanno rilevanza sulla misurazione e valutazione della performance individuale.
- C) Sì, ma solo per i dirigenti

250) TRA LE SANZIONI DISCIPLINARI SONO PREVISTE SANZIONI CHE COMPORINO L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO?

- A) Sì, anche senza preavviso, nel caso di condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità *
- B) Sì, anche per atti, comportamenti o molestie di particolare gravità che siano lesivi della dignità umana
- C) No

251) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, IN CHE MODO, OLTRE ALLE NORMALI PROCEDURE DI ASSUNZIONE E AGLI ULTERIORI MEZZI INDIVIDUATI DALLA LEGGE, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO RICOPRIRE I POSTI VACANTI IN ORGANICO?

- A) Attraverso la cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni *
- B) Attraverso contratti di lavoro a tempo determinato
- C) Attraverso contratti di lavoro a progetto

252) A NORMA DEL DLGS 165/01, LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, NELL'AMBITO DEI RISPETTIVI ORDINAMENTI, DEVONO ORGANIZZARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO DEL LAVORO?

- A) Sì, anche attraverso la creazione di un apposito ufficio *
- B) No, essendo devoluta la materia integralmente all'avvocatura dello stato
- C) Sì, ma non possono in ogni caso creare appositi uffici

253) A NORMA DEL DLGS N. 165/01, NELLA MATERIA DEL PUBBLICO IMPIEGO, LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SI SVOLGE:

- A) Su tutte le materie relative al rapporto di lavoro e alle relazioni sindacali *
- B) Esclusivamente in materia di trattamento economico, ogni biennio
- C) Su tutte le materie relative al rapporto di lavoro, alle relazioni sindacali e all'organizzazione interna dell'amministrazione, anche se quest'ultima non influisce sui rapporti di lavoro

254) A NORMA DELL'ART. 4, C. 2, D.LGS. N. 165/2001, AI DIRIGENTI SPETTA:

- A) L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo *
- B) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la relativa gestione
- C) La verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti

255) AI SENSI DEL D. LGS 165/2001, CHE COSA SI VERIFICA QUANDO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE COLLOCATO IN DISPONIBILITÀ?

- A) Viene sospeso dal servizio con diritto ad un'indennità di importo pari all'80% dello stipendio percepito e dell'indennità integrativa speciale con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo *
- B) Viene sospeso dal servizio con diritto allo stipendio per la durata massima di 36 mesi
- C) È dichiarato decaduto dall'impiego

256) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A CHI SPETTA L'ADOZIONE DEGLI ATTI CHE IMPEGNANO VERSO L'ESTERNO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Ai dirigenti *
- B) Agli organi di governo
- C) Ai soli direttori generali

257) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità *
- B) Individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazioni di tariffe

258) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO RICOPRIRE POSTI VACANTI IN ORGANICO MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI DIPENDENTI APPARTENENTI ALLA STESSA QUALIFICA IN SERVIZIO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI?

- A) Sì, se i dipendenti in oggetto abbiano fatto domanda di trasferimento *
- B) Sì, previo l'espletamento di una prova attitudinale
- C) No, mai

259) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, QUALE DEI SEGUENTI PRESUPPOSTI, TRA GLI ALTRI, È NECESSARIO AFFINCHÉ LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSANO CONFERIRE

INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA?

- A) L'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno *
- B) Gli incaricati debbono essere in possesso di laurea specialistica o titolo equipollente
- C) L'oggetto della prestazione deve essere il più possibile generale, in modo tale da consentire una migliore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane

260) AI SENSI DEL D.LGS 165/2001, CON QUALE ATTO IL PUBBLICO L'IMPIEGATO VIENE TEMPORANEAMENTE SOSPESO DALL'OBBLIGO DI PRESTARE SERVIZIO?

- A) Con l'aspettativa *
- B) Con la dispensa dal servizio
- C) Con la destituzione

261) AI SENSI DEL D.LGS 165/2001, IL PERSONALE IN DISPONIBILITA' DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DOVE DEVE ESSERE ISCRITTO?

- A) In appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione dal lavoro *
- B) Negli elenchi speciali presso gli uffici di collocamento
- C) Nell'albo generale dei dipendenti pubblici

262) AI SENSI DEL D.LGS 165/2001, IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO, L'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI È INDIVIDUATO:

- A) Da ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento *
- B) Dal contratto collettivo
- C) Dalla legge ordinaria

263) AI SENSI DEL D.LGS 165/2001, OGNI PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DEVE ESSERE ADOTTATO PREVIA TEMPESTIVA CONTESTAZIONE SCRITTA DELL'ADDEBITO AL DIPENDENTE PUBBLICO, AD ECCEZIONE:

- A) Del rimprovero verbale *
- B) Dell'ammenda
- C) Della sospensione

264) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali *
- B) Ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

265) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna *
- B) Individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

266) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di spesa *
- B) Attraverso l'esercizio dei poteri normativi specificamente attribuiti

C) Attraverso l'individuazione delle risorse strumentali da destinare all'attività amministrativa

267) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane *
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio dei poteri regolamentari specificamente attribuiti

268) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, QUALE DEI SEGUENTI POTERI NON E' DATO AI DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER PROVVEDERE ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Autonomi poteri di individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attività amministrativa. *
- B) Autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane
- C) Autonomi poteri di controllo

269) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di controllo *
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse umane da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio dei poteri normativi specificamente attribuiti

270) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di organizzazione delle risorse strumentali *
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse strumentali da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio delle prerogative normative ad essi conferite

271) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, IN PRESENZA DI QUALE PRESUPPOSTO POSSONO ESSERE AVVIATE LE PROCEDURE DI MOBILITA' COLLETTIVA?

- A) La rilevazione da parte di una pubblica amministrazione di un'eccedenza di personale superiore alle dieci unità anche in dichiarazioni di eccedenza distinte nell'arco di un anno *
- B) La rilevazione da parte di una pubblica amministrazione di un'eccedenza di personale superiore alle dieci unità in un'unica dichiarazione di eccedenza
- C) La rilevazione da parte di una pubblica amministrazione di un'eccedenza di personale superiore alle trenta unità in un'unica dichiarazione di eccedenza

272) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, QUALE DEI SEGUENTI PRESUPPOSTI, TRA GLI ALTRI, È NECESSARIO AFFINCHÈ LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSANO CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA?

- A) La prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata *
- B) Gli incaricati debbono essere iscritti nei ruoli della stessa pubblica amministrazione
- C) L'oggetto della prestazione deve essere il più possibile generale, in modo tale da consentire una migliore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane

273) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, QUALE DEI SEGUENTI PRESUPPOSTI, TRA GLI ALTRI, È NECESSARIO AFFINCHÈ LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSANO CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA?

- A) L'oggetto della prestazione deve corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati *
- B) Gli incaricati debbono essere in possesso di laurea specialistica o titolo equipollente
- C) Gli incaricati debbono essere iscritti nei ruoli della stessa pubblica amministrazione

274) AI SENSI DEL DLGS 165/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE, LA DETERMINAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DELLE ASPETTATIVE E DEI PERMESSI SINDACALI NEL SETTORE PUBBLICO VIENE STABILITA:

- A) Dalla contrattazione collettiva *
- B) Dal presidente del consiglio dei ministri
- C) Dalla contrattazione individuale

275) AI SENSI DEL DLGS 165/01, DA CHI VENGONO DEFINITI I TRATTAMENTI ECONOMICI FONDAMENTALE ED ACCESSORIO?

- A) Dai contratti collettivi *
- B) Dal presidente del consiglio dei ministri
- C) Dal dirigente generale competente

276) AI SENSI DEL DLGS 165/01, È CONSENTITO L'ACCESSO DEI CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELLA UNIONE EUROPEA AI POSTI DI LAVORO PRESSO LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE?

- A) Sì, purché i posti di lavoro non implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale *
- B) Sì, senza alcuna riserva
- C) Sì, ma solo ove abbiano conoscenza della lingua italiana o, in alternativa, di tre lingue straniere

277) AI SENSI DEL DLGS 165/01, GLI INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE SONO DELIBERATI DAI COMITATI DI SETTORE:

- A) Prima di ogni rinnovo contrattuale e negli altri casi in cui è richiesta un'attività negoziale dell'aran *
- B) Nei casi in cui è richiesta un'attività negoziale dell'aran, ma non prima di ogni rinnovo contrattuale
- C) Soltanto ed esclusivamente prima di ogni rinnovo contrattuale

278) AI SENSI DEL DLGS 165/01, I CONTRATTI COLLETTIVI SONO CORREDATI DA PROSPETTI CONTENENTI:

- A) La quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale *
- B) Solo la quantificazione degli oneri
- C) Esclusivamente l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale

279) AI SENSI DEL DLGS 165/01, LA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITÀ AI FINI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI PER LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, VIENE DEFINITO CON:

- A) Decreto ministeriale *
- B) Determinazione dirigenziale
- C) Contrattazione collettiva

280) AI SENSI DEL DLGS 165/01, LE CONTROVERSIE RELATIVE AI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SONO DEVOLUTE SALVO LE ECCEZIONI DI LEGGE:

- A) Alla giurisdizione del giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro *
- B) All'aran
- C) Alla giurisdizione del giudice amministrativo

281) AI SENSI DELL'ART. 14, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, GLI ATTI DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI:

- A) Non possono essere revocati, riformati, riservati o avocati a sé dal ministro *
- B) Possono essere revocati o riformati dal ministro, ma questi non può riservarli o avocarli a sé
- C) Non possono essere revocati o riformati dal ministro, ma questi può riservarli o avocarli a sé

282) AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3, D. LGS. N. 165/2001 LE COMMISSIONI DI CONCORSO DEVONO ESSERE COMPOSTE:

- A) Esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali *
- B) Esclusivamente da dirigenti di altre amministrazioni, docenti universitari, magistrati ed altri esperti di provata competenza nelle materie di concorso
- C) Esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso estranei alle medesime amministrazioni

283) AI SENSI DELL'ART. 36, D. LGS. N. 165/2001, LA VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI IMPERATIVE RIGUARDANTI L'ASSUNZIONE O L'IMPIEGO DI LAVORATORI, DA PARTE DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- A) Non può comportare in ogni caso la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la medesima p. a. ferma restando ogni responsabilità e sanzione *
- B) Determina la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la medesima p.a. su istanza presentata ad essa dall'interessato
- C) Determina la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la medesima p.a., su istanza presentata ad essa dall'interessato solo nel caso di collaborazione coordinata continuativa

284) AI SENSI DELL'ART. 40, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ATTIVANO AUTONOMI LIVELLI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA:

- A) Nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione *
- B) Nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della corte dei conti
- C) Nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale concordati tra ciascuna amministrazione, la ragioneria generale dello stato e le confederazioni rappresentative

285) AI SENSI DELL'ART. 40, D. LGS. N. 165/2001, LE CLAUSOLE DEI CONTRATTI COLLETTIVI INTEGRATIVI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON VINCOLI RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI:

- A) Sono nulle e non possono essere applicate *
- B) Possono comunque essere applicate fino alla stipula del nuovo ccnl, purché non comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione
- C) Devono comunque essere applicate fino alla stipula del nuovo ccnl

286) AI SENSI DELL'ART. 42, C. 2, D. LGS. N. 165/2001, LE R.S.A. DEI LAVORATORI PUBBLICI POSSONO ESSERE COSTITUITE:

- A) Dai sindacati che siano stati ammessi alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi in base ai criteri di rappresentatività su base associativa ed elettorale di cui all'art. 43 *
- B) Dai sindacati che abbiano nel comparto o nell'area di riferimento una rappresentatività non inferiore al 5%, considerando a tal fine il solo dato associativo

C) Dai sindacati che siano stati firmatari del contratto collettivo di comparto applicato nell'amministrazione

287) AI SENSI DELL'ART. 42, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA UNITARIA DEL PERSONALE E LE SPECIFICHE MODALITÀ DELLE ELEZIONI SONO DETERMINATE:

- A) Mediante appositi accordi o contratti collettivi nazionali *
- B) Mediante la contrattazione integrativa
- C) Mediante d.p.r.

288) AI SENSI DELL'ART. 43, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, L'ARAN SOTTOSCRIVE I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI COMPARTO VERIFICANDO PREVIAMENTE:

- A) Che, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative, le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale, o almeno il 60% del dato elettorale, nell'ambito del comparto *
- B) Che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo sono le associazioni più rappresentative tra quelle che hanno partecipato alla trattativa
- C) Che, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative, le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale

289) AI SENSI DELL'ART. 43, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CHIAMATE DALLA LEGGE A NEGOZIARE CON L'ARAN LA DETERMINAZIONE DEI COMPARTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE SONO:

- A) Le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano i requisiti per essere ammesse a negoziare il contratto nazionale *
- B) Le confederazioni alle quali siano affiliate organizzazioni sindacali che rappresentino, in ogni comparto, almeno il 51% dei lavoratori come media tra dato associativo e dato elettorale
- C) Le organizzazioni sindacali che abbiano i requisiti per essere ammesse a negoziare il contratto nazionale

290) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 2, LETT. A), D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO, PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO, PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI DELLA QUALIFICA SUPERIORE, NEL CASO DI VACANZA DI POSTO IN ORGANICO:

- A) Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti *
- B) Per non più di tre mesi, prorogabili a sei per esigenze eccezionali
- C) Per non più di sei mesi, prorogabili a dodici per esigenze eccezionali

291) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 2, LETT. B), D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO, PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO, PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI NEL CASO DI SOSTITUZIONE DI ALTRO DIPENDENTE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO, PER LA DURATA DELL'ASSENZA:

- A) Con esclusione dell'assenza per ferie *
- B) Con esclusione dell'assenza per grave infortunio
- C) Con esclusione dell'assenza per mandato parlamentare

292) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 3, D.LGS. N. 165/2001, NEL LAVORO PUBBLICO SI CONSIDERA SVOLGIMENTO DI MANSIONI SUPERIORI:

- A) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti

propri di dette mansioni *

- B) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, dei compiti propri di dette mansioni
- C) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo quantitativo, dei compiti propri di dette mansioni

293) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO CHE SIA LEGITTIMAMENTE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI:

- A) Ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore, per il periodo di effettiva prestazione *
- B) Conserva il proprio trattamento economico e normativo
- C) Ha diritto ad una indennità stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, per il periodo di effettiva prestazione

294) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 5, D.LGS. N. 165/2001, NEL CASO DI ILLEGITTIMA ADIBIZIONE DEL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO A MANSIONI SUPERIORI:

- A) Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave *
- B) È esclusa ogni responsabilità del dirigente che ha disposto l'assegnazione
- C) Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente ed in ogni caso del maggior onere conseguente

295) AI SENSI DELL'ART. 52, D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO DEVE ESSERE ADIBITO:

- A) Alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi, ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore successivamente acquisita per effetto dello sviluppo professionale o di procedure concorsuali o selettive *
- B) Alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla qualifica superiore successivamente acquisita
- C) Alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero, per motivate esigenze di servizio, a mansioni inferiori

296) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, L'INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI E DELLE RELATIVE SANZIONI È AFFIDATA:

- A) Alla contrattazione collettiva *
- B) Alla legge
- C) Ad appositi regolamenti

297) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, LA CONTESTAZIONE DI ADDEBITO DISCIPLINARE AL DIPENDENTE PUBBLICO È EFFETTUATA:

- A) Dall'ufficio per i procedimenti disciplinari, ovvero, nel caso di rimprovero verbale e di censura, dal capo della struttura in cui il dipendente lavora *
- B) Sempre dall'ufficio per i procedimenti disciplinari
- C) Dal dirigente

298) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5, D. LGS. N. 165/2001, NEL CORSO DELL'AUDIZIONE INNANZI ALL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, IL DIPENDENTE PUÒ FARSI ASSISTERE:

- A) Da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato *
- B) Da un procuratore o da un rappresentate sindacale, ma quest'ultimo deve essere scelto necessariamente nell'ambito nelle organizzazioni firmatarie del contratto collettivo di comparto
- C) Solo da un procuratore

299) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5°, D. LGS. N. 165 /2001, L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE PIÙ GRAVE DEL RIMPROVERO VERBALE:

- A) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e sentirlo a sua difesa *
- B) Può sentire il dipendente al fine di consentirgli di difendersi
- C) Deve solo contestare per iscritto l'addebito al dipendente

300) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 7, D. LGS. N. 165/2001, QUALORA I CONTRATTI COLLETTIVI NON PREVEDANO PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, IL DIPENDENTE PUBBLICO, ENTRO 20 GIORNI DALL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE:

- A) Può impugnarla dinanzi al collegio arbitrale di disciplina dell'amministrazione in cui lavora *
- B) Può impugnarla solo dinanzi al giudice amministrativo
- C) Può impugnarla solo dinanzi al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro

301) ALLA RIDEFINIZIONE DEGLI UFFICI E DELLE DOTAZIONI ORGANICHE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 6 DLGS 165/01, SI PROCEDE:

- A) Periodicamente e comunque a scadenza triennale *
- B) Ogni biennio
- C) Ogni anno

302) DA QUALE DELLE SEGUENTI FONTI NORMATIVE CHE DISCIPLINANO IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO, SI PUÒ RICAVARE IL COSIDDETTO PRINCIPIO DELLA SEPARAZIONE DI POTERI TRA ORGANO POLITICO E DIRIGENZA?

- A) Dal decreto legislativo n. 165/2001 *
- B) Dalla legge n. 241/1990
- C) Dalla costituzione (art. 97)

303) IN BASE AL DLGS 165/01, A CHI SONO DEVOLUTE LE CONTROVERSIE RELATIVE A COMPORTAMENTI ANTISINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro *
- B) Alle organizzazioni sindacali
- C) Al giudice amministrativo

304) OGNI PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, SECONDO IL DLGS 165/01, CON ESCLUSIONE DEL RIMPROVERO VERBALE, DEVE ESSERE ADOTTATO PREVIA:

- A) Tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente *
- B) Audizione del dipendente entro 80 giorni
- C) Tempestiva contestazione orale dell'addebito al dipendente

305) PER EFFETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/01 A CHI È AFFIDATA L'ISTRUZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE A CARICO DI UN DIPENDENTE?

- A) All'amministrazione che, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente *
- B) All'ufficio del pubblico ministero presso la corte dei conti
- C) All'aran

306) SECONDO IL DLGS 165/01, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, IN TEMA DI PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E DONNE PER L'ACCESSO AL LAVORO ED IL TRATTAMENTO SUL LAVORO, DEVONO GARANTIRE:

- A) La partecipazione ai corsi di formazione delle proprie dipendenti in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi *
- B) La partecipazione ai corsi di formazione delle dipendenti ritenute meritevoli
- C) La partecipazione ai corsi di formazione di tutte le dipendenti presenti nelle amministrazioni

interessate ai corsi medesimi

307) SECONDO IL DLGS 165/01, QUALORA LE SANZIONI DISCIPLINARI DA APPLICARE AL DIPENDENTE SIANO IL RIMPROVERO VERBALE O LA CENSURA, CHI PROVVEDE ALLA LORO APPLICAZIONE:

- A) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora *
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
- C) Il superiore gerarchico

308) EVENTUALI DISPOSIZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTO O STATUTO, CHE INTRODUCANO DISCIPLINE DEI RAPPORTI DI LAVORO LA CUI APPLICABILITÀ SIA LIMITATA AI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, O A CATEGORIE DI ESSI, POSSONO ESSERE DEROGATE:

- A) Da successivi contratti o accordi collettivi e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili, salvo che la legge preveda espressamente in senso contrario; *
- B) Da disposizioni di legge e non da contratti o accordi collettivi
- C) Esclusivamente con decreto legislativo a seguito di apposita delega da parte del parlamento

309) NEI RAPPORTI INDIVIDUALI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I TRATTAMENTI ECONOMICI PIÙ FAVOREVOLI IN GODIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS 165/2001:

- A) Sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi; *
- B) Non possono essere riassorbiti
- C) Sono riassorbito con le modalità e nelle misure previste dal decreto del dipartimento della funzione pubblica emanato a seguito delle novità introdotte col d.lgs 150/2009

310) RIENTRANO NELL'ESERCIZIO DEI POTERI DIRIGENZIALI:

- A) Le misure inerenti la gestione delle risorse umane, la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici *
- B) Esclusivamente le misure inerenti la gestione delle risorse umane e la direzione;
- C) Le misure inerenti la gestione delle risorse umane, la direzione ma non l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici che è compito dell'organo sovraordinato

311) COSA COMPORTA LA PREDETERMINAZIONE DEL PERSONALE?

- A) Le pp.aa. non possono disporre liberamente del proprio personale, che viene predeterminato dalla legge e/o atti amministrativi a contenuto generale *
- B) Le pp.aa. non possono disporre liberamente del proprio personale, che viene predeterminato soltanto dalla legge
- C) Le pp.aa. possono disporre liberamente del proprio personale

312) COME SI ACCEDE A DIVERSE POSIZIONI E QUALIFICA DI REGOLA NELL'AMBITO DEL PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Con concorso *
- B) Con promozioni
- C) Attraverso un accordo con il datore del lavoro

313) COSA COMPORTA IL CRITERIO DELLA STABILITÀ DEL RAPPORTO NELL'AMBITO DELL'ORGANICO?

- A) I pubblici impiegati sono incasellati in precise posizioni e qualifiche, cui corrispondono le relative mansioni. essi potranno accedere ad altra posizione ma solo previo svolgimento di un'apposita procedura concorsuale *
- B) I pubblici impiegati non possono essere licenziati

C) I pubblici impiegati non sono incasellati in precise posizioni e qualifiche, cui corrispondono le relative mansioni. essi potranno accedere ad altra posizione su incarico del loro superiore gerarchico

314) QUALE IMPORTANTE PRINCIPIO È RICONOSCIUTO DALL'ART. 51 DELLA COSTITUZIONE?

- A) Il principio dell'accesso ai pubblici uffici in condizioni di eguaglianza *
- B) Il principio di buon andamento
- C) Il principio di imparzialità

315) IL TESTO UNICO SUL PUBBLICO IMPIEGO È UNA FONTE:

- A) Primaria *
- B) Costituzionale
- C) Secondaria

316) LA VIOLAZIONE DEI DOVERI INERENTI AL RAPPORTO D'IMPIEGO DA PARTE DEL DIPENDENTE COSA CONFIGURA SEMPRE?

- A) Responsabilità disciplinare *
- B) Responsabilità civile
- C) Responsabilità penale

317) LA PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL CODICE DISCIPLINARE, RECANTE L'INDICAZIONE DELLE PREDETTE INFRAZIONI E RELATIVE SANZIONI EQUIVALE:

- A) Alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro *
- B) Alla promulgazione della legge sulla gazzetta ufficiale
- C) Alla comunicazione personale ai dipendenti

318) PER LE INFRAZIONI DI MINORE GRAVITÀ, OSSIA QUELLE PER CUI È PREVISTA L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DEL RIMPROVERO VERBALE:

- A) Il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente *
- B) Il procedimento disciplinare è di competenza del giudice di pace
- C) Il procedimento disciplinare è di competenza dell' upd.

319) PER QUALE DEI SEGUENTI ILLECITI NON È PREVISTO IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE?

- A) Falsa attestazione della presenza in servizio
- B) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio
- C) Insufficiente rendimento, dovuto a sporadiche violazioni degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa *

320) LA REITERATA VIOLAZIONE DI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, CHE ABBA DETERMINATO L'APPLICAZIONE, IN SEDE DISCIPLINARE, DELLA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER UN PERIODO COMPLESSIVO SUPERIORE A UN ANNO NELL'ARCO DI UN BIENNIO COMPORTA:

- A) Licenziamento disciplinare *
- B) Rimprovero verbale
- C) Sospensione del servizio

321) L'INGIUSTIFICATO RIFIUTO DEL TRASFERIMENTO DISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE

PER MOTIVATE ESIGENZE DI SERVIZIO COMPORTA:

- A) Licenziamento disciplinare *
- B) Rimprovero verbale
- C) Sospensione del servizio

322) L' INSUFFICIENTE RENDIMENTO, DOVUTO ALLA REITERATA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, STABILITI DA NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI, DAL CONTRATTO COLLETTIVO O INDIVIDUALE, DA ATTI E PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, E RILEVATO DALLA REITERATA VALUTAZIONE NEGATIVA DELLA PERFORMANCE DEL DIPENDENTE NELL'ARCO DELL'ULTIMO TRIENNIO, COMPORTA:

- A) Licenziamento disciplinare *
- B) Rimprovero verbale
- C) Sospensione del servizio

323) LA FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO COMPORTA:

- A) Licenziamento senza preavviso *
- B) Licenziamento con preavviso
- C) Rimprovero verbale

324) LA GIUSTIFICAZIONE DELL'ASSENZA DAL SERVIZIO MEDIANTE UNA CERTIFICAZIONE MEDICA FALSA O CHE ATTESTA FALSAMENTE UNO STATO DI MALATTIA COMPORTA:

- A) Licenziamento senza preavviso *
- B) Licenziamento con preavviso
- C) Rimprovero verbale

325) COSTITUISCE FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO:

- A) Qualunque modalità fraudolenta posta in essere, anche avvalendosi di terzi, per far risultare il dipendente in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa il rispetto dell'orario di lavoro dello stesso *
- B) Qualunque modalità fraudolenta posta in essere, anche avvalendosi di terzi, per far risultare il dipendente in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa il rispetto degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa
- C) Qualunque modalità fraudolenta posta in essere, anche avvalendosi di terzi, per far risultare il dipendente in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa il rispetto degli obblighi concernenti la fruizione delle ferie

326) L'INGIUSTIFICATO RIFIUTO DEL TRASFERIMENTO DISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE PER MOTIVATE ESIGENZE DI SERVIZIO COMPORTA:

- A) Licenziamento con preavviso *
- B) Licenziamento senza preavviso
- C) Rimprovero verbale

327) L'INSUFFICIENTE RENDIMENTO, DOVUTO ALLA REITERATA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, STABILITI DA NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI COMPORTA:

- A) Licenziamento con preavviso *
- B) Licenziamento senza preavviso
- C) Rimprovero verbale

328) GLI AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.LGS 150/2009, CONCERNONO:

- A) Anche la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità; *
- B) Esclusivamente la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità
- C) La qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati ma non il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità

329) LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI DI UNA UNITÀ ORGANIZZATIVA IN POSIZIONE DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ È COLLEGATA:

- A) Agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali; *
- B) Esclusivamente agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- C) Agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ma non al raggiungimento di specifici obiettivi individuali

330) GLI AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE, AI SENSI DEL D.LGS 150/2009, CONCERNONO:

- A) La qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali dimostrate, la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi; *
- B) La qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali dimostrate, la capacità di valutazione dei propri collaboratori, non dimostrabile tramite una significativa differenziazione dei giudizi
- C) La qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali dimostrate, ma non la capacità di valutazione dei propri collaboratori

331) LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE SVOLTE DAI DIRIGENTI SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE SONO EFFETTUATE SULLA BASE DEL SISTEMA DI CUI AL D LGS 150/2009 E COLLEGATE:

- A) Al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi *
- B) Al raggiungimento di specifici obiettivi esclusivamente individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi
- C) Al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ma non a quelli organizzativi

332) IL PIANO DELLA PERFORMANCE E LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE AI SENSI DEL D. LGS. 150/2009 SONO:

- A) Immediatamente trasmessi alla commissione di cui all'articolo 13 e al ministero dell'economia e delle finanze *
- B) Trasmessi entro 30 giorni dal loro ricevimento trasmessi alla commissione di cui all'articolo 13 e al ministero dell'economia e delle finanze
- C) Trasmessi entro il 30 maggio alla commissione di cui all'articolo 13 e al ministero dell'economia e delle finanze

333) AL FINE DI ASSICURARE LA QUALITÀ, COMPRENSIBILITÀ ED ATTENDIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE, LE AMMINISTRAZIONI

PUBBLICHE, SECONDO QUANTO STABILITO DAL D. LGS. 150/2009, REDIGONO ANNUALMENTE:

- A) Un documento, da adottare entro il 30 giugno denominato: «relazione sulla performance» *
- B) Un documento, da adottare entro il 31 gennaio denominato: «relazione sulla performance»
- C) Un documento, da adottare entro il 30 luglio denominato: «relazione sulla performance»

334) AL FINE DI ASSICURARE LA QUALITÀ, COMPRENSIBILITÀ ED ATTENDIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE, LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SECONDO QUANTO STABILITO DAL D. LGS 150/2009, REDIGONO ANNUALMENTE:

- A) Entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale, denominato piano della performance *
- B) Entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale, denominato relazione sulla performance
- C) Entro il 30 maggio un documento programmatico triennale, denominato relazione sulla performance

335) AI SENSI DEL D.LGS 150/2009 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER LE COMUNICAZIONI SUCCESSIVE ALLA CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO,IL DIPENDENTE:

- A) Può indicare un numero di fax, di cui egli o il suo procuratore abbia la disponibilità *
- B) Deve indicare un numero di fax, di cui egli o il suo procuratore abbia la disponibilità
- C) Può indicare un numero di fax, di cui esclusivamente egli ne abbia la disponibilità

336) AI SENSI DEL D.LGS 150/2009 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE OGNI COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE È EFFETTUATA:

- A) Tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta *
- B) Obbligatoriamente con posta elettronica certificata
- C) Obbligatoriamente con raccomandata con ricevuta di ritorno

337) AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 È POSSIBILE LA TERRITORIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI:

- A) Si quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato *
- B) Si sempre
- C) No mai

338) IL DLGS 150/2009 PONE DELLE NORME CIRCA LA TERRITORIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI:

- A) Si *
- B) No
- C) No rimanda ad altra fonte di rango regionale

339) LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI DEL D.LGS 150/2009, COPRONO I POSTI DISPONIBILI NELLA DOTAZIONE ORGANICA ATTRAVERSO CONCORSI PUBBLICI, CON RISERVA NON SUPERIORE AL CINQUANTA PER CENTO A FAVORE DEL PERSONALE INTERNO:

- A) A decorrere dal 1 gennaio 2010 *
- B) A decorrere dall'entrata in vigore del d lgs 150/2009
- C) A decorrere dall'adozione del primo contratto integrativo successivo all'entrata in vigore del d lgs 150/2009

340) A FAVORE DEL PERSONALE INTERNO, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 150/2009, NEI CONCORSI PUBBLICI È STABILITA RISERVA PARI A :

- A) Al 50% *
- B) Al 30%
- C) Al 70%

341) AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 NEI CONCORSI PUBBLICI È POSSIBILE PREVEDERE UNA RISERVA PER IL PERSONALE INTERNO?

- A) Si al massimo pari al 50% *
- B) Si almeno del 50%
- C) No

342) NEL D. LGS 150/2009 SONO PREVISTE NORME SPECIFICHE PER LA DIRIGENZA DEL SERVIZIO SANITARIO? NAZIONALE?

- A) Sì, alla qualifica di dirigente dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del servizio sanitario nazionale si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con cinque anni di servizio effettivo in posizioni specificate dalla norma stessa *
- B) Sì, ma solo per il personale dei ruoli professionali
- C) No

343) OGNI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS 150/2001 DEVE ADOTTARE:

- A) Un piano triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente *
- B) Un piano annuale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare ogni tre anni
- C) Un piano biennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente

344) IL PIANO PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ, AI SENSI DEL D. LGS 150/2001:

- A) Indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla commissione di cui all'articolo 13 del d. lgs 150/2009 e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità; *
- B) Non indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla commissione di cui all'articolo 13 del d. lgs 150/2009 e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità
- C) Indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, sulla base delle linee guida elaborate da ogni amministrazione, e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità

345) LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 :

- A) Devono garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance *
- B) Devono garantire una trasparenza media in ogni fase del ciclo di gestione della performance
- C) Devono garantire la massima trasparenza nella prima e nell'ultima fase del ciclo di gestione della performance

346) OGNI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 HA L'OBBLIGO DI PUBBLICARE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE IN APPOSITA SEZIONE DI FACILE ACCESSO E CONSULTAZIONE, E DENOMINATA: «TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO»:

- A) I nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione e del responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14 del d. lgs 150/2009 *
- B) Esclusivamente il nominativo ed il curriculum del responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14 del d. lgs 150/2009
- C) Esclusivamente i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione

347) OGNI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 HA L'OBBLIGO DI PUBBLICARE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE IN APPOSITA SEZIONE DI FACILE ACCESSO E CONSULTAZIONE, E DENOMINATA: «TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO»:

- A) I curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo *
- B) Esclusivamente i curricula dei dirigenti redatti in conformità al vigente modello europeo
- C) Esclusivamente i curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo

348) OGNI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 HA L'OBBLIGO DI PUBBLICARE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE IN APPOSITA SEZIONE DI FACILE ACCESSO E CONSULTAZIONE, E DENOMINATA: «TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO»:

- A) Le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato *
- B) Le retribuzioni dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato
- C) Le retribuzioni dei dirigenti senza specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato

349) OGNI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 150/2009 HA L'OBBLIGO DI PUBBLICARE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE IN APPOSITA SEZIONE DI FACILE ACCESSO E CONSULTAZIONE, E DENOMINATA: «TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO»:

- A) I curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo *
- B) I curricula e non anche le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo
- C) I curricula e le retribuzioni esclusivamente di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e volontariamente lo richiedono

350) AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE, AVENDO PER RAGIONE DEL SUO UFFICIO IL POSSESSO DI COSA MOBILE ALTRUI, SE NE APPROPRIA, QUALE DEI SEGUENTI REATI COMMITTE?

- A) Peculato *
- B) Malversazione a danno di privati
- C) Peculato d'uso

351) AI SENSI DEL CODICE PENALE, L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO CHE, AVENDO PER RAGIONE DEL SUO UFFICIO IL POSSESSO DI DANARO ALTRUI, SE NE APPROPRIA, QUALE DEI SEGUENTI REATI COMMITTE?

- A) Peculato *
- B) Abuso d'ufficio
- C) Malversazione a danno di privati

352) AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE PER RITARDARE UN ATTO DEL PROPRIO UFFICIO, RICEVE PER UN TERZO INDIGENTE DEL DENARO, E' PERSEGUIBILE PER CORRUZIONE PER ATTI CONTRARI AI DOVERI D'UFFICIO?

- A) Sì, sempre *
- B) No, mai, poiché l'antigiuridicità della condotta è annullata dalla presenza di una causa di esclusione della punibilità
- C) No, se la somma è modica

353) AI SENSI DEL CODICE PENALE, L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO CHE PER

RITARDARE UN ATTO DEL PROPRIO UFFICIO, RICEVE PER UN TERZO INDIGENTE UN'UTILITA', E' PERSEGUIBILE PER CORRUZIONE PER ATTI CONTRARI AI DOVERI D'UFFICIO?

- A) Sì, sempre *
- B) No, mai
- C) Sì, se l'utilità acquisita non è necessaria ai bisogni primari del terzo

354) QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE DI REATO, TRA LE ALTRE, SI CARATTERIZZA PER IL FATTO DI POTERSI PERFEZIONARE SOLO ATTRAVERSO L'ACCORDO, CONTRA LEGEM, DI UN SOGGETTO PRIVATO E DI UN PUBBLICO UFFICIALE?

- A) Corruzione per l'esercizio della funzione *
- B) Peculato
- C) Concussione

355) QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE DI REATO, TRA LE ALTRE, SI CARATTERIZZA PER IL FATTO DI POTERSI PERFEZIONARE SOLO ATTRAVERSO L'ACCORDO, CONTRA LEGEM, DI UN SOGGETTO PRIVATO E DI UN PUBBLICO UFFICIALE?

- A) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio *
- B) Peculato mediante profitto dell'errore altrui
- C) Abuso d'ufficio

356) AI SENSI DEL CODICE PENALE, L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO CHE , ABUSANDO DELLA PROPRIA QUALITA' INDUCE TALUNO A DARE INDEBITAMENTE A TERZI DENARO, QUALE REATO COMMITTE?

- A) Concussione *
- B) Peculato
- C) Malversazione a danno dei privati

357) AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE , ABUSANDO DEI SUOI POTERI INDUCE TALUNO A DARE INDEBITAMENTE A TERZI DENARO, QUALE REATO COMMITTE?

- A) Concussione *
- B) Malversazione a danno dei privati
- C) Corruzione in atti d'ufficio

358) AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, OMETTE DI ASTENERSI IN PRESENZA DI UN INTERESSE PROPRIO, PROCURANDOSI UN INGIUSTO VANTAGGIO PATRIMONIALE, QUALE DEI SEGUENTI REATI PONE IN ESSERE?

- A) Abuso d'ufficio, salvo che il fatto non costituisca più grave reato *
- B) Peculato d'uso
- C) Malversazione a danno di privati

359) AI SENSI DEL CODICE PENALE, L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO CHE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO SERVIZIO OMETTE DI ASTENERSI IN PRESENZA DI UN INTERESSE DI UN PROSSIMO CONGIUNTO, PROCURANDO A QUEST'ULTIMO UN INGIUSTO VANTAGGIO PATRIMONIALE, QUALE DEI SEGUENTI REATI PONE IN ESSERE?

- A) Abuso d'ufficio, salvo che il fatto non costituisca più grave reato *
- B) Interesse privato in atti d'ufficio
- C) Peculato d'uso

360) L'OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO È UN REATO CHE PUÒ ESSERE COMPIUTO:

- A) Dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio *
- B) Solo dal pubblico ufficiale
- C) Esclusivamente dall'incaricato di un pubblico servizio

361) LA DEFINIZIONE “CHIUNQUE USA VIOLENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE O AD UN INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, PER COSTRINGERLO A FARE UN ATTO CONTRARIO AI PROPRI DOVERI, O AD OMETTERE UN ATTO DELL'UFFICIO O DEL SERVIZIO” SI RIFERISCE AL REATO DI :

- A) Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale *
- B) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- C) Concussione

362) LA DEFINIZIONE “CHIUNQUE, CON VIOLENZA O MINACCIA, O CON DONI, PROMESSE, COLLUSIONI O ALTRI MEZZI FRAUDOLENTI, IMPEDISCE O TURBA LA GARA NEI PUBBLICI INCANTI O NELLE LICITAZIONI PRIVATE PER CONTO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, OVVERO NE ALLONTANA GLI OFFERENTI” SI RIFERISCE AL REATO DI:

- A) Turbata libertà degli incanti *
- B) Frode nelle pubbliche forniture
- C) Astensione dagli incanti

363) LA DEFINIZIONE “IL PUBBLICO UFFICIALE O LA PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO, CHE, VIOLANDO I DOVERI INERENTI ALLE FUNZIONI O AL SERVIZIO, O COMUNQUE ABUSANDO DELLA SUA QUALITÀ, RIVELA NOTIZIE DI UFFICIO, LE QUALI DEBBANO RIMANERE SEGRETE, O NE AGEVOLA IN QUALSIASI MODO LA CONOSCENZA” SI RIFERISCE AL REATO DI :

- A) Rilevazione di segreti d'ufficio *
- B) Abuso d'ufficio
- C) Concussione

364) LA DEFINIZIONE “AGLI EFFETTI DELLA LEGGE PENALE, COLORO I QUALI ESERCITANO UNA PUBBLICA FUNZIONE LEGISLATIVA, GIUDIZIARIA O AMMINISTRATIVA” SI RIFERISCE A:

- A) Pubblico ufficiale *
- B) Persona incaricata di un pubblico servizio
- C) Persona esercente un servizio di pubblica necessità

365) SE UN PUBBLICO UFFICIALE, VENUTO A CONOSCENZA DI UN REATO A CAUSA O NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI, OMETTE O RITARDA DI FARE DENUNCIA ALL'AUTORITÀ COMPETENTE:

- A) È perseguibile penalmente solo se il reato di cui ha omesso la denuncia è procedibile d'ufficio *
- B) È sempre perseguibile penalmente
- C) È soggetto ad un rimprovero e ad una sanzione amministrativa ma non è mai punibile penalmente

366) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI TURBA LA REGOLARITA' DI UN UFFICIO PUBBLICO, PER QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE E' PERSEGUIBILE?

- A) Interruzione di un ufficio pubblico *
- B) Turbativa di pubblico ufficio
- C) Minacce ad un corpo amministrativo dello stato

367) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI TURBA LA REGOLARITA' DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA', PER QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE E' PERSEGUIBILE?

- A) Interruzione di un servizio di pubblica necessità *

- B) Abuso d'ufficio
- C) Turbativa di un servizio di pubblica necessita'

368) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI TURBA LA REGOLARITA' DI UN SERVIZIO PUBBLICO, PER QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE E' PERSEGUIBILE?

- A) Interruzione di un servizio pubblico *
- B) Turbativa di un servizio pubblico
- C) Abuso d'ufficio

369) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE DI REATO E' STATA ABROGATA?

- A) Oltraggio a un pubblico impiegato *
- B) Oltraggio ad un corpo amministrativo
- C) Oltraggio ad un corpo politico

370) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI USA VIOLENZA PER OPPORSI AD UN INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO, MENTRE COMPIE UN ATTO DI SERVIZIO, DI QUALE REATO, TRA I SEGUENTI, RISPONDE?

- A) Resistenza ad un pubblico ufficiale *
- B) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- C) Violenza ad un pubblico ufficiale

371) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI USA VIOLENZA PER OPPORSI AD UN PUBBLICO UFFICIALE, MENTRE COMPIE UN ATTO D'UFFICIO, DI QUALE REATO, TRA I SEGUENTI, RISPONDE?

- A) Resistenza ad un pubblico ufficiale *
- B) Oltraggio a un pubblico impiegato
- C) Violenza ad un pubblico ufficiale

372) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI USA MINACCIA PER OPPORSI AD UN PUBBLICO UFFICIALE, MENTRE COMPIE UN ATTO D'UFFICIO, DI QUALE REATO, TRA I SEGUENTI, RISPONDE?

- A) Resistenza ad un pubblico ufficiale *
- B) Oltraggio a un pubblico impiegato
- C) Oltraggio a un pubblico ufficiale

373) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI PROMETTE DELLE UTILITA' NON DOVUTE, AD UN PUBBLICO UFFICIALE PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO, DI QUALE REATO RISPONDE, QUALORA LA PROMESSA NON SIA ACCETTATA?

- A) Istigazione alla corruzione *
- B) Istigazione all'abuso di ufficio
- C) Istigazione alla concussione

374) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI OFFRE DENARO NON DOVUTO, AD UN INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO E' PENALMENTE PERSEGUIBILE, QUALORA L'OFFERTA NON SIA ACCETTATA?

- A) Sì *
- B) No, mai
- C) Sì, se la somma offerta è superiore ai ventimila euro

375) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESO PER FAVORIRE UNA PARTE IN UN PROCESSO AMMINISTRATIVO, A QUALE PENA SARA'

CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da sei a dodici anni *
- B) Alla reclusione da cinque a dieci anni
- C) Alla reclusione da tre a quindici mesi

376) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESSO PER DANNEGGIARE UNA PARTE IN UN PROCESSO PENALE, A QUALE PENA SARA' CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da sei a dodici anni *
- B) All'arresto
- C) All'arresto o all'ammenda

377) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESSO PER FAVORIRE UNA PARTE IN UN PROCESSO CIVILE, A QUALE PENA SARA' CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da sei a dodici anni *
- B) All'arresto da tre a otto mesi
- C) Alla reclusione fino otto anni

378) AI SENSI DEL CODICE PENALE, LE PENE PREVISTE DAL CODICE PER IL CORRUTTORE DIFFERISCONO O SONO UGUALI A QUELLE PREVISTE PER IL PUBBLICO UFFICIALE CORROTTO?

- A) Sono uguali *
- B) Sono aumentate di un terzo
- C) Sono diminuite di un terzo

379) AI SENSI DEL CODICE PENALE, DI QUALE REATO RISPONDE IL PUBBLICO UFFICIALE IL QUALE, AVENDO RICEVUTO PARTECIPAZIONE DEL PROVVEDIMENTO CHE NE SOSPENDE LE FUNZIONI , CONTINUA AD ESERCITARLE??

- A) Usurpazione di funzioni pubbliche *
- B) Abuso di ufficio
- C) Millantato credito

380) AI SENSI DEL CODICE PENALE, A QUALE PENA SOGGIACE COLUI IL QUALE HA COMMESSO IL REATO DI ASTENSIONE DAGLI INCANTI?

- A) Alla reclusione fino a sei mesi o con multa fino a 516 euro *
- B) Alla reclusione fino cinque mesi o con multa fino a 1032 euro
- C) Alla reclusione fino a tre anni o con multa fino a 5000 euro

381) LA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020 RIGUARDA?

- A) Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia *
- B) Riforma dell'assistenza sanitaria per disabili
- C) La riforma del contratto del personale sanitario sia pubblico che privato in sardegna

382) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI INDICATI ALL'ART 1?

- A) Garantire il conseguimento dei livelli essenziali di assistenza in maniera omogenea su tutto il territorio regionale
- B) Integrare forme innovative di assistenza come la telemedicina e sostituire la sinergia tra medicina del territorio e rete delle farmacie *

C) Riorganizzare la rete ospedaliera preservando le strutture utili alla produzione di servizi nei territori;

383) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI INDICATI ALL'ART 1?

- A) Garantire il conseguimento dei livelli essenziali di assistenza in maniera omogenea sul territorio delle singole province *
- B) Integrare forme innovative di assistenza come la telemedicina e favorire una sinergia virtuosa tra medicina del territorio e rete delle farmacie
- C) Adottare il metodo della prevenzione, anche attraverso la promozione di corretti stili di vita con particolare riguardo all'attività motoria, alla pratica sportiva e all'educazione alimentare e ambientale;

384) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI INDICATI ALL'ART 1?

- A) Affermare esclusivamente il diritto fondamentale dell'individuo alla efficiente ed efficace tutela della salute *
- B) Garantire l'uniforme miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari e socio-sanitari
- C) Definire l'assetto istituzionale e organizzativo delle aziende sanitarie locali avendo riguardo alla particolare conformazione orografica della sardegna, ai limiti della viabilità ed alle peculiari condizioni demografiche e del tessuto abitativo;

385) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA ENTI IN CUI È ARTICOLATO IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COME INDICATO ALL'ART 2?

- A) Azienda tutela della salute (ats) *
- B) Azienda regionale della salute (ares)
- C) Aziende socio-sanitarie locali (asl)

386) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA ENTI IN CUI È ARTICOLATO IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COME INDICATO ALL'ART 2?

- A) Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "g. binaghi" (arnas) *
- B) Istituto zooprofilattico della sardegna (izs)
- C) Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della sardegna (areus)

387) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA ENTI IN CUI È ARTICOLATO IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COME INDICATO ALL'ART 2?

- A) Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della sardegna (118 – pronto soccorso) *
- B) Aziende ospedaliero-universitarie (aou) di cagliari e sassari
- C) Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "g. brotzu" (arnas)

388) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'ares è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile *
- B) L'ares è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico di autonomia organizzativa, tecnica, gestionale e contabile ma non di autonomia amministrativa, patrimoniale
- C) L'ares è dotata di personalità giuridica di diritto privato di autonomia organizzativa, tecnica, gestionale e contabile e di autonomia amministrativa, patrimoniale

389) LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) L'ares è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile
- B) L'ares svolge la propria attività nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità
- C) L'ares svolge la propria attività nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed della maggiore redditività *

390) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI CHE ARES SVOLGE IN MANIERA CENTRALIZZATA PER GLI ALTRI ENTI?

- A) Centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della sardegna che non possono procedere direttamente all'acquisizioni di beni e servizi
- B) Gestione delle procedure di selezione e concorso del personale esclusivamente per quello dotato di elevata specificità
- C) Centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della sardegna che comunque possono procedere direttamente all'acquisizioni di beni e servizi *

391) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA I SEGUENTI È FRA GLI ORGANI DELL'ARES?

- A) Il presidente
- B) Il cda
- C) Il direttore generale *

392) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA I SEGUENTI È FRA GLI ORGANI DELL'ARES?

- A) Il direttore sanitario
- B) Il direttore amministrativo
- C) Il collegio sindacale *

393) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALI SONO GLI ORGANI DELL'ARES?

- A) Il collegio sindacale, il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario
- B) Il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario
- C) Il collegio sindacale e il direttore generale *

394) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI

AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale è nominato dal collegio sindacale fra i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale
- B) Il direttore generale è nominato dal presidente del consiglio regionale fra una rosa di tre soggetti designati uno dal presidente della regione, uno dal ministro dell'economia e delle finanze e uno dal ministro della salute
- C) Il direttore generale dell'ares è nominato dalla giunta regionale, con apposita deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, in conformità ai requisiti e alle modalità per la nomina dei direttori generali delle aziende socio-sanitarie locali *

395) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale è il legale rappresentante dell'ares, esercita i poteri di direzione, di gestione e di rappresentanza
- B) Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni e non inferiore a tre anni
- C) Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto pubblico di durata non superiore a cinque anni e non inferiore a tre anni *

396) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale esercita i propri compiti direttamente o mediante delega secondo le previsioni dell'atto aziendale
- B) Il direttore generale per lo svolgimento delle sue funzioni è coadiuvato da un direttore amministrativo e da un direttore sanitario
- C) Il direttore generale esercita i propri compiti direttamente e non può in nessun caso delegare nessun compito *

397) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Adotta l'atto aziendale
- B) Nomina l'organismo indipendente di valutazione
- C) Esercita il controllo di regolarità amministrativa e contabile *

398) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Nomina e revoca del direttore amministrativo e del direttore sanitario
- B) Nomina dei componenti del collegio sindacale ai sensi della vigente normativa regionale in materia di aziende socio-sanitarie locali
- C) Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili *

399) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Nomina dei responsabili delle strutture dell'azienda e conferimento, sospensione e revoca degli incarichi
- B) Adotta gli atti di bilancio
- C) Accerta trimestralmente la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito, cauzione e custodia *

400) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale entro il 31 gennaio di ogni anno, redige la relazione annuale sull'andamento della gestione dell'azienda e sulla qualità dei servizi erogati e la presenta all'assessore regionale competente in materia di sanità e alla commissione consiliare competente
- B) Al fine di favorire l'espletamento delle funzioni dell'ares ed il perseguimento di un'azione omogenea e coordinata tra le aziende di cui all'articolo 2, il direttore generale dell'ares convoca e presiede il coordinamento dei direttori generali delle medesime
- C) Il direttore generale dell'ares è anche presidente del collegio sindacale *

401) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Il collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal direttore generale e designati uno dal presidente della regione, uno dal ministro dell'economia e delle finanze e uno dal ministro della salute
- B) Nella prima seduta, convocata dal componente più anziano di età, il collegio sindacale elegge tra i propri componenti il presidente, che provvede alle successive convocazioni *
- C) Nel caso di cessazione per qualunque causa del presidente la convocazione spetta al componente più anziano di età fino all'integrazione del collegio e all'elezione del nuovo presidente

402) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Le sedute del collegio sindacale sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti
- B) Il componente che, senza giustificato motivo, non partecipa a due sedute consecutive, decade dalla nomina
- C) Nel caso di cessazione per qualunque causa del presidente la carica viene assunta dal direttore generale fino all'elezione del nuovo presidente *

403) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla giunta regionale
- B) Adotta gli atti di bilancio
- C) Esercita il controllo di regolarità amministrativa e contabile *

404) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla giunta regionale
- B) Nomina dell'organismo indipendente di valutazione
- C) Vigila sull'osservanza delle disposizioni normative vigenti *

405) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- B) Accerta trimestralmente la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito, cauzione e custodia

C) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla giunta regionale *

406) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL PERSONALE DELL'ARES?

- A) La dotazione organica è garantita esclusivamente mediante l'acquisizione del personale dell'ats in liquidazione
- B) L'ares non è dotata di personale proprio ma solo di personale in distacco dagli enti del servizio sanitario regionale
- C) L'ares è dotata di personale proprio *

407) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL PERSONALE DELL'ARES?

- A) Al personale dell'ares non si applica la disciplina giuridica, economica e previdenziale del personale del servizio sanitario nazionale
- B) L'ares non è dotata di personale proprio ma solo di personale in distacco dagli enti del servizio sanitario regionale e nel caso di professionalità non reperibili presso tali enti può assumere direttamente anche senza concorso
- C) La dotazione organica definitiva dell'ares è approvata dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità *

408) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DELL'ARES?

- A) L'ares non è tenuta a perseguire l'equilibrio economico e finanziario
- B) Per la gestione economico-finanziaria dell'ares non si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali
- C) Per la gestione economico-finanziaria dell'ares si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali *

409) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DELL'ARES?

- A) L'ares è tenuta a perseguire l'equilibrio economico e finanziario *
- B) L'utilizzo a qualsiasi titolo, da parte dell'ares, di beni immobili di proprietà della regione o di altri enti del servizio sanitario regionale, per lo svolgimento delle funzioni attribuite, salvo che non transitino nel suo patrimonio, avviene a titolo oneroso
- C) Per la gestione economico-finanziaria dell'ares non si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali

410) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DELL'ARES?

- A) Il bilancio preventivo annuale, il bilancio pluriennale e il bilancio di esercizio possono essere deliberati in deroga dei termini previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *
- B) Per la gestione economico-finanziaria dell'ares si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali
- C) Il bilancio preventivo annuale, il bilancio pluriennale e il bilancio di esercizio sono deliberati nei termini previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

411) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI LIBRI OBBLIGATORI DELL'ARES?

- A) È obbligatoria la tenuta del libro degli atti del direttore generale *
- B) È facoltativa la tenuta del libro giornale
- C) È facoltativa la tenuta del libro degli inventari

412) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI LIBRI OBBLIGATORI DELL'ARES?

- A) È obbligatoria la tenuta del libro degli atti del direttore generale
- B) È obbligatoria la tenuta del libro giornale
- C) È facoltativa la tenuta del libro degli inventari *

413) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI LIBRI OBBLIGATORI DELL'ARES?

- A) È obbligatoria la tenuta del libro delle adunanze del collegio sindacale
- B) È facoltativa la tenuta del libro giornale *
- C) È la obbligatoria tenuta del libro degli inventari

414) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) La legge prevede la riduzione delle asl a tre sud, centro e nord
- B) La legge prevede l'istituzione di otto asl *
- C) La legge prevede la riduzione delle asl a cinque

415) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE (AOU)?

- A) L'apporto economico-finanziario dell'università e della regione all'aou avviene secondo proporzione al numero dei residenti del territorio di competenza per la regione e per l'università alla metà di quello della regione
- B) Gli indirizzi relativi agli atti aziendali delle aou sono approvati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, previo parere della commissione consiliare competente *
- C) Le aziende ospedaliero-universitarie (aou) assicurano in modo esclusivo, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera

416) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) Le aziende socio-sanitarie locali (asl) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, esclusivamente l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro e ospedaliera, quella distrettuale è competenza di altri enti previsti dalla legge
- B) Le aziende socio-sanitarie locali (asl) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, salvo quanto disposto dalla presente legge in ordine agli altri enti previsti *
- C) Le aziende socio-sanitarie locali (asl) assicurano in modo esclusivo, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera

417) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) Le asl hanno personalità giuridica privatistica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione; la loro organizzazione e il loro funzionamento sono disciplinati dall'atto aziendale *

- B) Le asl hanno personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione; la loro organizzazione e il loro funzionamento sono disciplinati dall'atto aziendale
- C) L'atto aziendale individua in particolare le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica, le competenze dei relativi responsabili e disciplina l'organizzazione delle asl secondo il modello dipartimentale e i compiti e le responsabilità dei direttori di dipartimento e di distretto socio-sanitario

418) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono gli stessi delle aziende ospedaliero-universitarie
- B) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono quattro
- C) Gli organi delle asl sono tre *

419) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono gli stessi delle aziende ospedaliero-universitarie
- B) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono quattro
- C) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono quattro *

420) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono esclusivamente il direttore generale e il collegio sindacale
- B) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono il direttore generale, il collegio sindacale e l'organo di indirizzo
- C) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono il direttore generale, il collegio sindacale e il collegio di direzione *

421) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono esclusivamente il direttore generale e il collegio di direzione
- B) Gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera sono il direttore generale, il collegio sindacale, l'organo di indirizzo e il collegio di direzione
- C) Fra gli organi delle asl e dell'azienda ospedaliera ci sono il direttore generale e il collegio di direzione *

422) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono due il direttore generale e il collegio sindacale
- B) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono il direttore generale, il collegio sindacale, il collegio di direzione e l'organo di indirizzo *
- C) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono tre il direttore generale, il collegio sindacale e il collegio di direzione

423) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo

- B) Il direttore generale delle aziende sanitarie è responsabile della gestione complessiva dell'azienda, ne ha la rappresentanza legale e nomina i responsabili delle strutture operative secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla normativa regionale *
- C) Il direttore generale delle aziende sanitarie è responsabile della gestione complessiva dell'azienda, ne ha la rappresentanza legale e nomina i responsabili delle strutture operative secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale

424) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo *
- B) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni solo dal direttore sanitario
- C) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni solo dal direttore amministrativo

425) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) I direttori generali sono nominati con deliberazione della giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei oppure da specifico elenco nazionale *
- B) I direttori generali sono nominati con deliberazione della giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità a seguito dell'esito di apposito concorso pubblico
- C) I direttori generali sono nominati con deliberazione della giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità da una terna indicata dal presidente del consiglio regionale

426) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) I direttori generali non possono essere nominati per più di due volte consecutive presso la medesima azienda socio-sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario regionale *
- B) I direttori generali possono essere nominati per più di due volte consecutive presso la medesima azienda socio-sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario regionale
- C) I direttori generali non possono essere nominati per più di una volta consecutiva presso la medesima azienda socio-sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario regionale

427) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni *
- B) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a due anni e superiore a cinque anni
- C) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni e non è immediatamente rinnovabile

428) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Se ricorrono gravi motivi, la giunta regionale può disporre la sospensione cautelare del direttore generale dall'incarico, per un periodo di tempo determinato e non superiore a sessanta giorni *
- B) La giunta regionale può disporre a suo insindacabile giudizio la revoca dell'incarico di direttore generale e sostituirlo
- C) L'assessore regionale competente in materia di sanità può disporre a suo insindacabile giudizio la revoca dell'incarico di direttore generale e sostituirlo

429) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza stabiliti dalla normativa statale vigente, nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, eventualmente anche di altre regioni, appositamente costituiti *
- B) Il direttore generale, a suo insindacabile giudizio, nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario, eventualmente attingendo agli elenchi regionali di idonei
- C) L'assessore regionale competente in materia di sanità, nel rispetto dei principi di trasparenza stabiliti dalla normativa statale vigente, nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, eventualmente anche di altre regioni, appositamente costituiti

430) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) L'incarico di direttore amministrativo e di direttore sanitario non può avere durata inferiore a cinque anni *
- B) L'incarico di direttore amministrativo e di direttore sanitario non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni
- C) Il direttore generale può risolvere con proprio atto unilaterale in qualsiasi momento l'incarico attribuito al direttore amministrativo e/o al direttore sanitario, senza che a questi spetti alcun indennizzo

431) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Il collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal direttore generale e designati uno dal presidente della regione, uno dal ministro dell'economia e delle finanze e uno dal ministro della salute
- B) Nella prima seduta, convocata dal componente più anziano di età, il collegio sindacale elegge tra i propri componenti il presidente, che provvede alle successive convocazioni *
- C) I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente

432) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla giunta regionale
- B) Adotta gli atti di bilancio
- C) Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico *

433) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da quattro membri, di cui due designati dal presidente della regione, uno dal ministro dell'economia e delle finanze e uno dal ministro della salute.
- B) Il collegio sindacale dura in carica cinque anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della regione, uno dal ministro dell'economia e delle finanze e uno dal ministro della salute.
- C) Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della regione, uno dal ministro dell'economia e delle finanze e uno dal ministro della salute. *

434) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla giunta regionale
- B) Nomina dell'organismo indipendente di valutazione
- C) Vigila sull'osservanza della legge *

435) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa
- B) Riferisce, almeno trimestralmente alla regione e comunque ogni qualvolta essa lo richieda, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità
- C) Adotta gli atti di bilancio *

436) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE ASL?

- A) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina
- B) L'atto aziendale previsto all'articolo 9, comma 2, è adottato o modificato esclusivamente dal direttore generale entro sessanta giorni dall'emanazione dei relativi indirizzi, approvati dalla giunta regionale previo parere della commissione consiliare competente
- C) L'atto aziendale previsto all'articolo 9, comma 2, è adottato o modificato dal direttore generale, sentita esclusivamente la conferenza territoriale sanitaria e socio-sanitaria di cui all'articolo 35, entro sessanta giorni dall'emanazione dei relativi indirizzi, approvati dalla giunta regionale previo parere della commissione consiliare competente *

437) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE ASL?

- A) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina senza obbligo di trasmissione per verifica
- B) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla commissione consiliare competente per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla giunta
- C) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla giunta stessa *

438) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE ASL?

- A) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina e lo trasmette per verifica alla giunta
- B) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla giunta stessa e decorsi sessanta giorni dal ricevimento, la verifica si intende positiva
- C) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla giunta stessa e decorsi trenta giorni dal ricevimento, la verifica si intende positiva *

439) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE AOU?

- A) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina e lo trasmette per verifica alla giunta
- B) Il direttore generale trasmette, entro quindici giorni, copia degli atti aziendali alla giunta regionale per il tramite dell'assessorato regionale competente in materia di sanità, al fine della verifica di conformità rispetto agli indirizzi fissati *
- C) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla giunta stessa e decorsi trenta giorni dal ricevimento, la verifica si intende positiva

440) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE AOU?

- A) Se la giunta regionale si pronuncia nel senso della non conformità, il direttore generale sottopone alla giunta regionale un nuovo testo entro i successivi trenta giorni
- B) Se dopo una prima verifica negativa, alla presentazione del nuovo atto aziendale la giunta esprime ancora parere negativo, il presidente della regione, sentito il rettore dell'università interessata, deve revocare il direttore generale e nominare un commissario ad acta *
- C) Se dopo una prima verifica negativa, alla presentazione del nuovo atto aziendale la giunta esprime ancora parere negativo, il presidente della regione, sentito il rettore dell'università interessata, può revocare il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, oppure nominare un commissario ad acta

441) IL SOSTITUTO D'IMPOSTA, PUÒ RIFIUTARSI DI RIMBORSARE LE RISULTANZE DEL 730 DI UN SUO DIPENDENTE ?

- A) No, il sostituto d'imposta è tenuto per legge a rimborsare ai dipendenti le risultanze del 730, sino a concorrenza delle ritenute da lui trattenute e versate mese per mese e nell'arco dell'anno *
- B) Si è sua facoltà
- C) No, il sostituto d'imposta è tenuto per legge a rimborsare ai dipendenti le risultanze del 730 qualunque sia l'importo in massimo due rimborsi

442) IL SOSTITUTO D'IMPOSTA, PUÒ RIMBORSARE LE RISULTANZE DEL 730 DI UN SUO DIPENDENTE?

- A) Sì, anzi il sostituto d'imposta è tenuto per legge a rimborsare ai dipendenti le risultanze del 730, sino a concorrenza delle ritenute da lui trattenute e versate mese per mese e nell'arco dell'anno *
- B) Sì ma non è obbligato
- C) No, il sostituto d'imposta non ha competenza al rimborso di tasse anche se relative ai dipendenti

443) CHI È IL SOSTITUTO D'IMPOSTA?

- A) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire in tutto (ritenuta a titolo d'imposta) o in parte (ritenuta a titolo d'acconto) il contribuente nei rapporti con l'amministrazione finanziaria *

- B) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire completamente il contribuente nei rapporti con l'amministrazione finanziaria esclusivamente nei casi dell'intera ritenuta a titolo d'imposta
- C) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire il contribuente nei rapporti con l'amministrazione finanziaria esclusivamente nel caso di ritenuta a titolo d'acconto

444) CHI È IL SOSTITUTO D'IMPOSTA?

- A) Il sostituto d'imposta può identificarsi a seconda dei casi nel datore di lavoro, nell'istituto previdenziale erogante pensioni, nel committente di un lavoratore autonomo, nella società erogante dividendi, nel curatore fallimentare, nel condominio, eccetera *
- B) Il sostituto d'imposta può identificarsi esclusivamente nel datore di lavoro o nel committente di un lavoratore autonomo
- C) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire in tutto (ritenuta a titolo d'imposta) o in parte (ritenuta a titolo d'acconto) l'amministrazione finanziaria nei rapporti con il contribuente

445) COSA SI INTENDE PER SOSTITUZIONE A TITOLO D'IMPOSTA?

- A) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga determinati tipi di reddito ad esempio vincite e premi. in tale ipotesi il sostituto trattiene e versa tutta l'imposta ed il beneficiario di tale reddito è libero da qualsiasi altro adempimento *
- B) Quella che viene attuata dal datore di lavoro nei confronti dei dipendenti
- C) Quella che viene attuata dal soggetto obbligato per legge a sostituire in tutto (ritenuta a titolo d'imposta) o in parte (ritenuta a titolo d'acconto) l'amministrazione finanziaria nei rapporti con il contribuente

446) COSA SI INTENDE PER SOSTITUZIONE A TITOLO D'ACCONTO?

- A) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga redditi di lavoro dipendente, autonomo ed assimilati. in questi casi l'obbligazione del dipendente, autonomo o assimilato, non si estingue come nel caso della ritenuta a titolo d'imposta ma rimane soggetto passivo d'imposta *
- B) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga determinati tipi di reddito ad esempio vincite e premi
- C) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga esclusivamente redditi di lavoro dipendente. in questi casi l'obbligazione del dipendente si estingue come nel caso della ritenuta a titolo d'imposta

447) COSA SUCCEDA QUANDO SI HA SOSTITUZIONE A TITOLO D'ACCONTO?

- A) L'onere del soggetto passivo d'imposta sarà quello di calcolare l'imposta complessiva dovuta al fisco sulla base del proprio reddito complessivo e dedurre l'importo che gli è stato trattenuto e versato *
- B) L'onere del soggetto passivo d'imposta sarà sempre assolto e questi non ha più responsabilità e non avrà l'obbligo di ulteriori rapporti con il fisco perché il sostituto ha già fatto tutto per lui.
- C) L'onere del soggetto passivo d'imposta nel caso sia un lavoratore dipendente sarà sempre assolto e questi non ha più responsabilità e non avrà l'obbligo di ulteriori rapporti con il fisco perché il sostituto ha già fatto tutto per lui.

448) L'AFFERMAZIONE "NEL CASO DI SOSTITUTO D'IMPOSTA SARÀ INCOMBENZA SUCCESSIVA DEL SOSTITUTO QUELLA DI CERTIFICARE, MEDIANTE ATTESTAZIONE, LA RITENUTA EFFETTUATA AL SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI È STATA EFFETTUATA?"

- A) È sempre vera *
- B) È vera solo nel caso di sostituzione a titolo d'acconto
- C) È vera solo nel caso di sostituzione a titolo d'imposta

449) L'AFFERMAZIONE "NEL CASO DI SOSTITUTO D'IMPOSTA A TITOLO D'IMPOSTA SARÀ INCOMBENZA SUCCESSIVA DEL SOSTITUTO QUELLA DI CERTIFICARE, MEDIANTE

ATTESTAZIONE, LA RITENUTA EFFETTUATA AL SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI È STATA EFFETTUATA?

- A) È sempre vera *
- B) È falsa vale solo nel caso di sostituzione a titolo d'acconto
- C) È vera solo nel caso il sostituto sia il datore di lavoro

450) QUALE È L'ALIQUTA APPLICATA NEL CASO DI SOSTITUZIONE A TITOLO D'IMPOSTA IN CASO DI DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI A SOGGETTI LA CUI PARTECIPAZIONE NON È QUALIFICATA?

- A) In tal caso la trattenuta del 12,5% è a titolo d'imposta *
- B) In tal caso la trattenuta del 12,5% è a titolo di acconto
- C) In tal caso la trattenuta del 20,0% è a titolo d'imposta

451) CHI È IL SOSTITUTO D'IMPOSTA?

- A) Colui che è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri per fatti e situazioni a questi riferibili *
- B) Colui che è obbligato al pagamento di imposte insieme con altri per fatti esclusivamente riferibili a questi
- C) Colui che è obbligato al pagamento di imposte per fatti e situazioni a lui stesso riferibili

452) COSA È L' OIC?

- A) È l'organismo italiano di contabilità *
- B) È l'organismo internazionale di contabilità
- C) È l'organismo sul conto economico

453) QUALE SONO LE FUNZIONI DELL'O.I.C.?

- A) Emanare e revisionare i principi contabili nazionali *
- B) Emanare i principi internazionali
- C) Svolgere funzioni di raccordo tra i diversi sistemi contabili internazionali

454) LA FINALITA' E POSTULATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO A CHE RIFERIMENTO DELL'OIC È RIFERITA?

- A) Al n. 11; *
- B) Al n. 13;
- C) Al n. 20.

455) QUALE È LO SCOPO DEL PRINCIPIO CONTABILE OIC 12?

- A) Ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; *
- B) Ha lo scopo di disciplinare solo i criteri dello stato patrimoniale;
- C) Ha lo scopo di chiudere le operazioni contabili.

456) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 DAL TITOLO RENDICONTO FINANZIARIO, A QUALE SCOPO SI RIFERISCE?

- A) Ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario; *
- B) Ha lo scopo di definire i criteri dello stato patrimoniale;
- C) Ha lo scopo di definire le operazioni contabili.

457) CHE COSA DISCIPLINA IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 14?

- A) Disciplina la rilevazione, la classificazione e la valutazione delle disponibilità liquide in bilancio e le informazioni da fornire nella nota integrativa; *
- B) Disciplina solo la classificazione delle disponibilità di cassa;
- C) Disciplina solo la valutazione delle disponibilità di banca.

458) CHE COSA DISCIPLINA IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 16?

- A) Disciplina i criteri per la rilevazione, classificazione e la valutazione delle immobilizzazioni materiali, oltre che indicare le informazioni da riportare in nota integrativa; *
- B) Disciplina i criteri per la rilevazione delle immobilizzazioni immateriali;
- C) Disciplina i criteri per la rilevazione della cassa.

459) CHE COSA DISCIPLINA IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 18?

- A) Disciplina le condizioni per la rilevazione dei ratei e dei risconti che rappresentano, nella pratica, quote di proventi e di costi di competenza, rispettivamente all'esercizio cui si riferisce il bilancio o di uno o più esercizi futuri, e che consentono di attribuire in bilancio la corretta competenza economica a proventi ed oneri che hanno già avuto la manifestazione finanziaria o che l'avranno in futuri esercizi; *
- B) Disciplina le condizioni dei risconti;
- C) Disciplina le condizioni dei ratei.

460) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 22, NELLA DISCIPLINA DEI CONTI D'ORDINE COSA SONO RICOMPRESI?

- A) Le garanzie prestate e ricevute, fideiussioni, avvalli, ipoteche e pegni, gli impegni, i beni di terzi presso l'impresa e i beni della società presso i terzi. *
- B) Solo le fideiussioni;
- C) Gli avvalli e le ipoteche.

461) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 29 I PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI DERIVANO DA:

- A) Eventi accidentali ed infrequenti, operazioni infrequenti che sono estranee all'attività ordinaria della società; *
- B) Eventi ordinari all'attività;
- C) Operazioni frequenti.

462) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 28 I PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI DERIVANO DA:

- A) Eventi accidentali ed infrequenti, operazioni infrequenti che sono estranee all'attività ordinaria della società; *
- B) Eventi ordinari all'attività;
- C) Operazioni frequenti.

463) CHI DEVE REDIGERE IL RENDICONTO FINANZIARIO?

- A) In base all'art. 2423 del c.c. gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; *
- B) Il consulente della società;
- C) Il responsabile amministrativo.

464) IN BASE ALL'ART. 2425-TER IL RENDICONTO FINANZIARIO COSA CONTIENE?

- A) L'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività di investimento, i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività di finanziamento con autonoma indicazione delle operazioni con i soci; *
- B) I flussi economici derivanti dai costi e ricavi;
- C) La composizione delle passività a fine esercizio concernenti l'anno di competenza.

465) IN BASE AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. N. 13, COSA SIGNIFICA IL METODO DEL PREZZO AL DETTAGLIO SULLE RIMANENZE ?

- A) Consente di utilizzare tale metodologia per determinare se può essere dimostrato che produce valori assimilabili a quelli prodotti applicando il metodo del costo medio ponderato, il LIFO e FIFO; *
- B) Consente l'utilizzo corrente delle rimanenze;
- C) Consente di avviare il nuovo bilancio.

466) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 28 PATRIMONIO NETTO, QUALI SONO LE REGOLE CONTABILI PER LE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO?

- A) L'o.i.c. 28 disciplina i criteri per la rilevazione e classificazione degli elementi che compongono il patrimonio netto nonché le informazioni da presentare in nota integrativa. Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa e pertanto l'acquisto e la vendita di azioni proprie è considerato come un decremento o incremento del patrimonio stesso; *
- B) Secondo le modalità ordinarie;
- C) Secondo i criteri delle modalità concernenti solo il decremento.

467) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 25 IMPOSTE SUL REDDITO, COSA RICHIEDE?

- A) L'o.i.c. 25 richiede che la voce relativa alle imposte sul reddito di conto economico comprenda le imposte correnti, le imposte relative a esercizi precedenti, imposte differite e anticipate e una voce specifica per i proventi da consolidato fiscale; *
- B) Richiede le imposte solo differite;
- C) Richiede di valorizzare le imposte anticipate.

468) I FLUSSI FINANZIARI CHE DEVONO ESSERE INDICATI NEL RENDICONTO FINANZIARIO SON AFFERENTI A QUALI MACRO-AGGREGATI?

- A) Attività operativa, attività d'investimento e attività di finanziamento; *
- B) Attività di finanziamento;
- C) Attività solo operativa.

469) IN BASE ALL'O.I.C. N. 10 QUALI SONO LE INFORMATIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO?

- A) Le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura, la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, la capacità della società di autofinanziarsi; *
- B) Esclusivamente la capacità di autofinanziarsi;
- C) Le disponibilità sugli impegni.

470) IL RENDICONTO FINANZIARIO È UN PROSPETTO CONTABILE CHE PRESENTA?

- A) Le variazioni, positive o negative, le disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio; *
- B) Le variazioni solo negative;
- C) Le variazioni sono positive.

471) NEL RENDICONTO FINANZIARIO COSA RAPPRESENTANO I FLUSSI FINANZIARI?

- A) Un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide; *
- B) Solo un aumento delle disponibilità liquide;
- C) Solo una variazione delle disponibilità liquide.

472) NEL RENDICONTO FINANZIARIO L'ATTIVITÀ OPERATIVA DA COSA È COSTITUITA?:

- A) Da tutti i flussi di che generano reddito operativo dell'impresa; *
- B) Dai soli flussi negativi;
- C) Dai soli flussi positivi.

473) NEL RENDICONTO FINANZIARIO L'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO COSA RIGUARDA?

- A) Le operazioni di acquisto e vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie non immobilizzate; *
- B) Le operazioni di vendita delle sole immobilizzazioni materiali;
- C) Le operazioni di vendita delle sole immobilizzazioni immateriali;

474) NEL RENDICONTO FINANZIARIO L'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO COSA COMPRENDE?

- A) Le operazioni di ottenimento e restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito; *
- B) Le operazioni di restituzione di capitale;
- C) Le operazioni di solo ottenimento di capitale;

475) AI SENSI DELL'O.I.C. N. 10, NEL RENDICONTO FINANZIARIO LE OPERAZIONI DELLA GESTIONE REDDITUALE DOVE SONO RIFLESSE?:

- A) Nel conto economico e rappresentano anche le fonti di finanziamento dell'impresa in particolare quelle dell'autofinanziamento. da esse si genera la liquidità necessaria per finanziare la gestione futura; *
- B) Nei ricavi;
- C) Nei costi.

476) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IL FLUSSO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA PUÒ ESSERE DETERMINATO CON IL METODO DIRETTO, COME SI PRESENTANO I FLUSSI FINANZIARI?

- A) Incassi da clienti, altri incassi, pagamenti a fornitori per acquisti e servizi, pagamenti al personale, altri pagamenti, imposte pagate sul reddito, interessi incassati e pagati, dividendi incassati; *
- B) Esclusivamente gli incassi da clienti;
- C) Solo le imposte pagate sul reddito.

477) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IL FLUSSO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA PUÒ ESSERE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO, IN CHE MODO?

- A) Rettificando gli utili o le perdite degli importi delle operazioni che non hanno dato origine a variazioni monetarie; *
- B) Rettificando la cassa;
- C) Rettificando solo i valori monetari positivi.

478) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IL FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA SOMMATO A QUELLO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO, COSA RAPPRESENTA?

- A) L'ammontare delle risorse monetarie disponibili per il pagamento dei creditori finanziari terzi e degli azionisti; *
- B) L'ammontare delle risorse da restituire;
- C) L'ammontare delle risorse esposte nello stato patrimoniale passivo.

479) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, I FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO CHE COSA COMPRENDONO?

- A) I flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate; *
- B) I soli flussi delle attività finanziarie non immobilizzate
- C) I flussi che derivano dalle sole immobilizzazioni materiali.

480) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, I FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO COME SONO COSTITUITI?

- A) Dai flussi in entrata e in uscita derivanti dall'ottenimento e restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito e capitale di rischio; *

- B) I soli flussi in entrata sulle disponibilità liquide;
- C) I flussi che derivano dai soli debiti.

481) QUALE È IL RUOLO DEL MOL?

- A) È quello di misurare la capacità dell'autofinanziamento della gestione operativa; *
- B) È quello di misurare la capacità di investimento;
- C) È quello di misurare la capacità della gestione di finanziamento.

482) NEL FLUSSO DELLA GESTIONE OPERATIVA REDDITUALE, COSA S'INTENDE PER AUTOFINANZIAMENTO POTENZIALE?

- A) Il contributo della gestione corrente alla creazione di capitale circolante e di disponibilità liquide; *
- B) Il contributo della gestione in conto capitale;
- C) Il contributo della gestione al autofinanziamento reale.

483) NEL FLUSSO DELLA GESTIONE OPERATIVA REDDITUALE, COSA S'INTENDE PER AUTOFINANZIAMENTO REALE?

- A) Le risorse liquide che la gestione corrente mette a disposizione delle altre aree; *
- B) Le risorse finanziarie da accertare;
- C) Le risorse che la gestione in conto capitale mette a disposizione.

484) COSA È IL CASH FLOW CARATTERISTICO?

- A) La capacità di autofinanziamento; *
- B) La capacità di finanziamento;
- C) La capacità del dividendo.

485) COSA È IL CASH FLOW INVESTIMENTI?

- A) La politica degli investimenti; *
- B) La politica di autofinanziamento;
- C) La politica di liquidità.

486) COSA È IL CASH FLOW FINANZIAMENTI?

- A) Le politiche di finanziamento; *
- B) Le politiche creditorie e debitorie;
- C) Le politiche di autofinanziamento libero.

487) COSA È IL CASH FLOW SOCI?

- A) Le politiche di finanziamento; *
- B) Le politiche dei soci creditori e debitori
- C) Le politiche di distribuzione utili.

488) COSA È IL CASH FLOW NETTO GLOBALE?

- A) Le politiche di liquidità/finanziamento a breve; *
- B) Le politiche di credito dei soci debitori
- C) Le politiche sui dividendi.

489) IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE COME SI COMPONE?

- A) Entrate/uscite di cassa da disinvestimenti/investimenti operativi; *
- B) Le sole entrate di cassa
- C) Le sole uscite di cassa.

490) COME SI COMPONE IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA ?

- A) Oneri/proventi e effetti fiscali, entrate/uscite di cassa da debiti finanziari, *

- B) Solo uscite da effetti fiscali
- C) Le entrate da capitale netto.

491) IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA COME SI COMPONE?

- A) Entrate/uscite di cassa da debiti finanziari, oneri/proventi e effetti fiscali; *
- B) Gli oneri
- C) Gli effetti diretti sui flussi.

492) IL FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER GLI AZIONISTI COME SI COMPONE?

- A) Entrate/uscite di cassa nelle voci di capitale netto; *
- B) Le sole uscite di cassa;
- C) Gli effetti indiretti di banca e capitale.

493) QUALI SONO I CRITERI DI MISURAZIONE E ATTUALIZZAZIONE PREVISTI DAL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 15?

- A) Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti; *
- B) Il criterio dei costi di ammortamento originari;
- C) La misurazione delle passività.

494) LA VALUTAZIONE DEI CREDITI E DEBITI TRIBUTARI È EFFETTUATA SECONDO LA DISCIPLINA GENERALE PREVISTA?

- A) Secondo la disciplina generale prevista rispettivamente per i crediti nel principio contabile oic. n. 15 crediti e per i debiti o.i.c. n. 19; *
- B) Secondo la valutazione classica;
- C) Secondo la disciplina prevista del principio contabile oic 50.

495) IN BASE ALL'ART. 2426 CODICE CIVILE I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO RILEVATI IN BILANCIO SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO, TENENDO CONTO DEL FATTORE TEMPORALE E PER QUANTO RIGUARDA I CREDITI DEL VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO, COSA S'INTENDE PER ATTUALIZZAZIONE?

- A) Rilevazione iniziale ad un valore attuale calcolato al tasso di mercato se significativamente diverso dal tasso contrattuale; *
- B) Rilevazione finale del credito;
- C) Rilevazione finale del debito.

496) IN BASE ALL'ART. 2426 CODICE CIVILE I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO RILEVATI IN BILANCIO SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO, TENENDO CONTO DEL FATTORE TEMPORALE E PER QUANTO RIGUARDA I CREDITI DEL VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO, COSA S'INTENDE COSTO AMMORTIZZATO?

- A) Criterio di ripartizione temporale dei flussi di un'attività o passività finanziaria. tale ripartizione è effettuata utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; *
- B) Criterio dei flussi in entrata al costo storico;
- C) Criterio dei flussi in uscita al costo storico.

497) I PRINCIPI CONTABILI EMANATI DALL'O.I.C. CHE COSA RIGUARDANO?

- A) Interpretano e integrano le norme di legge in tema di bilancio, per rendere applicabile la legge ai casi concreti; *
- B) Interpretano il bilancio;
- C) Fanno parte integrante della nota integrativa.

498) I PRINCIPI CONTABILI EMANATI DALL'O.I.C. SONO REGOLE TECNICO-RAGIONERISTICHE?

- A) Sì; *
- B) No;
- C) No, fanno parte dello stato patrimoniale.

499) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 31 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Fondi per rischi e oneri e tfr; *
- B) Fondo tfr;
- C) Solo fondo oneri

500) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 9 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; *
- B) Perdite di immobilizzazioni solo materiali ;
- C) Perdite di immobilizzazioni solo immateriali.

501) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 10 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Rendiconto finanziario; *
- B) Rendiconto patrimoniale;
- C) Rendiconto economico.

502) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 12 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Composizione e schemi del bilancio di esercizio; *
- B) Schema del conto economico;
- C) Composizione del solo stato patrimoniale.

503) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 13 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Rimanenze; *
- B) Valori patrimoniali;
- C) Valori economici.

504) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 14 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Disponibilità liquide; *
- B) Debiti;
- C) Crediti commerciali.

505) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 15 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Crediti; *
- B) Debiti;
- C) Debiti commerciali.

506) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 16 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Immobilizzazioni materiali; *
- B) Immobilizzazioni immateriali;
- C) Attivo circolante.

507) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 17 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto; *
- B) Bilancio riclassificato;
- C) Bilancio comparato.

508) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 18 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Ratei e risconti; *
- B) Solo risconti;

C) Solo ratei.

509) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 19 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Debiti; *
- B) Crediti;
- C) Tfr.

510) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 20 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Titoli di debito; *
- B) Titoli di credito;
- C) Debiti commerciali.

511) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 21 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Partecipazioni; *
- B) Investimenti;
- C) Fair value.

512) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 24 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Immobilizzazioni immateriali; *
- B) Immobilizzazioni materiali;
- C) Capitale circolante.

513) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 25 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Imposte sul reddito; *
- B) Imposte comunali;
- C) Imposte ipotecarie.

514) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 26 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Operazioni, attività e passività in valuta estera; *
- B) Operazioni di finanziamento;
- C) Operazioni di autofinanziamento.

515) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 28 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Patrimonio netto; *
- B) Patrimonio finanziario soci;
- C) Patrimonio attivo.

516) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 29 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione; *
- B) Correzione dei soli costi;
- C) Correzione dei soli ricavi.

517) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 32 A COSA SI RIFERISCE?

- A) Strumenti finanziari derivati; *
- B) Operazioni specifiche di finanziamento commerciale;
- C) Strumenti attivi di consolidamento.

518) L'ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITA' A QUALE ACRONIMICO SI RIFERISCE?

- A) O.i.c.; *
- B) O.c.i.i.;
- C) loci.

519) L'ATTIVITA' OPERATIVA E' PRESENTE NEL RENDICONTO FINANZIARIO?

- A) Si; *
- B) Solo per i flussi negativi;
- C) No

520) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, ESISTONO DUE METODI PER DETERMINARE I FLUSSI FINANZIARI?

- A) Si; *
- B) No;
- C) Esiste solo un metodo.

521) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) COSA RAPPRESENTA?

- A) È un bilancio redatto su una base temporale inferiore ai dodici mesi; *
- B) È un bilancio di tipo analitico;
- C) È un bilancio collegato alla contabilità analitica/patrimoniale.

522) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) A QUALE PRINCIPIO CONTABILE SI RIFERISCE?

- A) Oic 30; *
- B) Oic 19;
- C) Oic 31.

523) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) DEVE ESSERE REDATTO RISPETTANDO I REQUISITI DELL'ART. 2423 - COMMA2 DEL CODICE CIVILE?

- A) Si; *
- B) No;
- C) In alcuni casi.

524) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) COME DEVE REDATTO?

- A) Con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio; *
- B) In modo analitico;
- C) Deve rappresentare solo la parte attiva.

525) QUANDO E' RICHIESTA LA REDAZIONE DEL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO)?

- A) I riferimenti sono indicati nel principio contabile oic 30; *
- B) I riferimenti sono indicati nel principio contabile 31;
- C) In casi di urgenza.

526) COME DEVE ESSERE COSTITUITO IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO)?

- A) Dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione illustrativa; *
- B) Dal conto economico;
- C) Dalla relazione illustrativa.

527) IL BILANCIO RICLASSIFICATO COS'E'?

- A) È una rielaborazione del bilancio di esercizio, in cui i dati estratti dalle varie voci dello stato patrimoniale e del conto economico, vengono reinterpretati attraverso il calcolo di indici di bilancio; *
- B) È una rielaborazione dello stato attivo del bilancio;
- C) È una rielaborazione dello stato passivo del bilancio.

528) COSA S'INTENDE PER RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE?

- A) Prevede la suddivisione di attività e passività sulla base del grado di liquidità e di esigibilità; *
- B) Prevede la suddivisione dei dati economici;
- C) Prevede la suddivisione dei dati extra contabili.

529) COSA S'INTENDE PER RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO?

- A) Consiste nel suddividere le voci di bilancio positive e negative in base all'area gestionale di appartenenza, permettendo ricavare margini intermedi con maggiore contenuto informativo; *
- B) Consiste nel suddividere le voci dell'attivo patrimoniale;
- C) Consiste nel suddividere solo i ricavi.

530) COME PUO' ESSERE RICLASSIFICATO IL CONTO ECONOMICO?

- A) A margine di contribuzione, a valore aggiunto e a costo del venduto; *
- B) Solo a costo del venduto;
- C) Utilizzando i margini specifici.

531) COME S'INTENDE PER MARGINE DI CONTRIBUZIONE?

- A) Suddivisione dei costi operati operativi in costi variabili e fissi; *
- B) Suddivisione dei costi variabili;
- C) Suddivisione dei soli costi fissi.

532) NEL REPORT DEI BILANCI RICLASSIFICATI, GLI INDICI DI BILANCIO E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA COME SONO SUDDIVISI?

- A) In categorie basate sulla tipologia di informazioni; *
- B) In sotto categorie;
- C) In elenchi.

533) NEL REPORT DEI BILANCI RICLASSIFICATI, GLI INDICI DI BILANCIO E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA QUALE INFORMAZIONI FORNISCONO?

- A) Redditività, efficienza, ciclo finanziario, equilibrio finanziario, indebitamento, onerosità finanziaria e sviluppo; *
- B) Redditività;
- C) Indebitamento.

534) IL BILANCIO REDATTO SULLA BASE TEMPORALE INFERIORE AI DODICI MESI, COME E' DEFINITO?

- A) Bilancio infra-annuale; *
- B) Bilancio annuale;
- C) Bilancio di competenza.

535) ESISTE UN PRINCIPIO CONTABILE PER IDENTIFICARE IL BILANCIO INFRANNUALE?

- A) Si il principio oic 30; *
- B) Nessun principio;
- C) Si il principio oic 40.

536) QUANDO SI INFORMA IL PUBBLICO CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE AZIENDALE IN CORSO DI ESERCIZIO, SI E' IN PRESENZA DI QUALE TIPO DI BILANCIO?

- A) Infra-annuale o intermedio; *
- B) Di competenza;
- C) Di cassa.

537) DALLO STATO PATRIMONIALE, DAL CONTO ECONOMICO E DALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, E' POSSIBILE REDIGERE IL BILANCIO INFRANNUALE O INTERMEDIO?

- A) Sì; *
- B) No;
- C) Occorre solo una relazione analitica illustrativa.

538) LA SUDDIVISIONE DI ATTIVITA' E PASIVITA' SULLA BASE DEL GRADO DI LIQUIDITA' ED ESIGIBILITA', RAPPRESENTANO UNA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE?

- A) Sì; *
- B) No;
- C) Solo attraverso la liquidità.

539) LA SUDDIVISIONE DEI COSTI OPERATIVI IN COSTI VARIABILI E FISSI, COSA RAPPRESENTANO?

- A) Il margine di contribuzione; *
- B) Il margine di competenza;
- C) Il margine dei soli costi fissi riconosciuti ammissibili.

540) COS'E' IL DURC?

- A) Il documento unico di regolarità contributiva; *
- B) Il documento fiscale;
- C) Il documento previdenziale.

541) PRIMA DI EFFETTUARE I PAGAMENTI AI FORNITORI E' NECESSARIO RICHIEDERE IL DURC?

- A) Sì; *
- B) No;
- C) Solo in alcuni casi.

542) ESISTE UN LIMITE DI IMPORTO PER RICHIEDERE IL DURC?

- A) No ; *
- B) Sì a seconda del tipo di società
- C) Solo per gli appalti.

543) QUALI SONO GLI ENTI A CUI SI FA RIFERIMENTO PER IL DURC?

- A) Inps-inail e ogni altro ente previdenziale ; *
- B) Nessun ente in particolare;
- C) Solo inps artigiani.

544) IL DM N. 40 DEL 18/01/2008 COSA CONERNE?

- A) Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del dpr 29/09/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni; *
- B) Modalità di pagamento ai fornitori ;
- C) Modalità di onorare pagamenti ai fornitori in riferimento alla p.a..

545) CHE COS'E' IL SISTEMA PAGO P.A.?

- A) È la piattaforma digitale che consente ai cittadini di pagare in modo più naturale, veloce e moderno e che solleva le amministrazioni dai costi e dai ritardi dei metodi di incasso tradizionali; *
- B) È la piattaforma dei fornitori;
- C) È la piattaforma dei professionisti.

546) CHE COS'E' LO SPLIT PAYMENT?

- A) È la scissione dei pagamenti disciplinato dall'art. 17-ter del d.p.r. n. 633/1972; *

- B) È l'i.v.a. non pagata ai clienti;
- C) È l'i.v.a. che i fornitori devono pagare allo stato.

547) IN BASE AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008 QUALE E' IL LIMITE MINIMO PER PROCEDERE ALLA VERIFICA DEI PAGAMENTI?

- A) Cinquemila euro; *
- B) Ventimila euro;
- C) Cinquanta mila euro.

548) LA VERIFICA IN BASE AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008 (VERIFICA PAGAMENTI) A QUALE SOGGETTO DEVE ESSERE INOLTRATA?

- A) Agenzia delle entrate riscossioni s.p.a.; *
- B) Inail;
- C) Inps.

549) IN BASE AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008, EFFETTUATA LA VERIFICA, E' POSSIBILE PAGARE AL FORNITORE?

- A) Sì, se la verifica è positiva *
- B) No, occorre un'altra verifica;
- C) Solo per 1/3 dell'importo.

550) LO SPLIT PAYMENT ATTUALMENTE SI APPLICA ANCHE AI PROFESSIONISTI?

- A) No; *
- B) Sì
- C) Solo agli ingegneri

551) LA RITENUTA D'ACCONTO SI APPLICA A TUTTI I PROFESSIONISTI?

- A) No, solo a coloro che applicano il regime ordinario *
- B) Sì
- C) Solo ai commercialisti

552) QUALE E' L'ALIQUTA DELLA RITENUTA D'ACCONTO?

- A) 20%; *
- B) 23%;
- C) 27%.

553) LO SPLIT PAYMENT DEVE ESSERE SEMPRE ESPOSTO IN FATTURA?

- A) Sì, per i soggetti obbligati; *
- B) No ;
- C) In alcuni casi.

554) LO SPLIT PAYMENT DEVE ESSERE RIVERSATO ALL'ERARIO?

- A) Sì; *
- B) Solo per i professionisti;
- C) No.

555) IN RIFERIMENTO AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008 (VERIFICA PAGAMENTI), IN CASO IN CUI L'AGENZIA ENRATE RISCOSSIONE NON FORNISCE ALCUNA RISPOSTA NEL TERMINE PREVISTO, IL SOGGETTO PUBBLICO PUO' PROCEDERE AL PAGAMENTO A FAVORE DEL BENEFICIARIO?

- A) Sì; *
- B) Solo per i professionisti;

C) No.

556) IL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ESPONE LA TOTALE REGOLARITA' DI TUTTI GLI ENTI PREVIDENZIALI?

- A) Si nel caso in cui sono soggetti alle iscrizioni inps e inail *
- B) Solo per i commercianti;
- C) No.

557) ESISTE UN'ALiquOTA SPECIFICA PER LO SPLIT PAYMENT?

- A) No; *
- B) 22%;
- C) 10%.

558) IN CASO DI DURC IRREGOLARE, SI PUO' PROCEDERE AL PAGAMENTO SE SI DIMOSTRA DI AVER RICHiesto AGLI ENTI PREPOSTI UNA RATEIZZAZIONE?

- A) Si, se accettata dagli enti preposti; *
- B) No;
- C) Solo nel caso delle società.

559) LA VERIFICA DEL DURC PUO' ESSERE RICHiesta SUCCESSIVAMENTE AL PAGAMENTO DELLA FATTURA?

- A) No; *
- B) Si;
- C) Solo nel caso delle società di persone.

560) QUALE E' L'ACRONIMO DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA?

- A) Durc; *
- B) Durvi;
- C) Durci.

561) L'INPS E L'INAIL POSSONO RILASCIARE IL DURC?

- A) Si ; *
- B) No;
- C) Solo per i commercianti.

562) LA PIATTAFORMA DIGITALE CHE CONSENTE AI CITTADINI DI PAGARE IN MODO PIU' VELOCE COME SI CHIAMA?

- A) Pago p.a. *
- B) Pago p.c.;
- C) Pago veloce.

563) LA SCISSIONE DEI PAGAMENTI E' DISCIPLINATA DALL'ART. 17-TER DEL D.P.R. N. 633/1972, COME E' NOTA?

- A) Split payment; *
- B) Split enti p.a.;
- C) Split payment p.a.a.

564) LA RITENUTA D'ACCONTO QUANDO DEVE ESSERE RIVERSATA ALL'ERARIO?

- A) Entro il giorno 16 del mese successivo dall'atto di erogazione dei compensi; *
- B) Entro il giorno 20 del mese successivo di erogazione dei compensi;
- C) Entro la data di presentazione del mod. 770 senza maggiorazione.

565) LO SPLIT PAYMENT E' CALCOLATO IN PERCENTUALE FISSA COME LA RITENUTA D'ACCONTO?

- A) No; *
- B) Si;
- C) Solo in caso di parcella non inferiore ai 20.000,00 euro.

566) CHE COS'E' LA LIPE?

- A) E' la comunicazione sulla liquidazione i.v.a. periodica *
- B) La liquidazione solo trimestrale
- C) La liquidazione iva annuale

567) LA LIPE S'INVIA TELEMATICAMENTE?

- A) Si *
- B) No
- C) Solo la mensile

568) A QUALE SOGGETTO LA LIPE S'INVIA TELEMATICAMENTE?

- A) Agenzia delle entrate *
- B) Agenzia del territorio
- C) Agenzia delle dogane

569) COME SI REGISTRA LA FATTURA ELETTRONICA?

- A) La registrazione della fattura può essere effettuata tramite importazione automatica del documento dal sistema sdi nel gestionale utilizzato, o manualmente attraverso il software utilizzato dal contribuente; *
- B) La registrazione della fattura è solo nella forma manuale attraverso il software utilizzato dal contribuente;
- C) Non esiste un metodo sulla registrazione della fattura elettronica perché è a disposizione dell'agenzia delle entrate.

570) LE FATTURE ELETTRONICHE SONO SOGGETTE A CONSERVAZIONE?

- A) Si; *
- B) No;
- C) Solo in alcuni casi.

571) L'ART. 25 DEL D.P.R. N. 633/72 CHE COSA DISCIPLINA?

- A) La registrazione degli acquisti; *
- B) La registrazione delle vendite;
- C) La registrazione dei corrispettivi.

572) L'ART. 23 DEL D.P.R. N. 633/72 CHE COSA DISCIPLINA?

- A) La registrazione delle fatture; *
- B) La registrazione degli acquisti;
- C) La registrazione dei corrispettivi.

573) IN CONTABILITA' GENERALE, I COSTI SONO REGISTRATI IN?

- A) Dare; *
- B) Avere;
- C) Partite di giro.

574) IN CONTABILITA' GENERALI, I RICAVI SONO REGISTRATI IN?

- A) Avere; *

- B) Partite di giro;
- C) Dare.

575) L'ART. 26 DEL D.P.R. N. 633/72 CHE COSA DISCIPLINA?

- A) Le variazioni dell'imponibile o dell'imposta; *
- B) La variazioni della sola imposta;
- C) Le variazioni del solo imponibile.

576) NEL CASO IN CUI L'I.V.A NON E' PAGATA NEI TERMINI, ESISTE IL RAVVEDIMENTO?

- A) Si; *
- B) No;
- C) Solo in alcuni casi.

577) I CREDITI VERSO CLIENTI DOVE SONO ESPOSTI NEL BILANCIO?

- A) Nelle attività nell'attivo circolante; *
- B) Nelle attività immobilizzazioni finanziarie ;
- C) Nelle attività crediti verso altri.

578) I DEBITI VERSO I FORNITORI DOVE SONO ESPOSTI NEL BILANCIO?

- A) Nelle passività voce debiti vs. fornitori; *
- B) Nelle passività debiti verso altri;
- C) Nelle passività crediti diversi.

579) NEL CONTO ECONOMICO CON LA VOCE COSTI DI PRODUZIONE COSA COMPRENDE?

- A) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; *
- B) Materie sussidiarie;
- C) Solo merci.

580) COME E' DENOMINATA LA LIQUIDAZIONE I.V.A. PERIODICA?

- A) Lipe; *
- B) Lipeer;
- C) Lqpeiva

581) LA LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA HA UN PROCEDIMENTO PER LA TRASMISSIONE?

- A) Telematicamente agenzia delle entrate *
- B) No
- C) Solo per le mensili agenzia delle entrate

582) LA FATTURA ELETTRONICA DEVE ESSERE LEGGIBILE?

- A) Si; *
- B) No;
- C) Solo per i file relativi alle società.

583) LA FATTURA ELETTRONICA E' SOGGETTA A REGISTRAZIONE?

- A) Si *
- B) No;
- C) La fattura elettronica deve essere registrata solo se è presente l'i.v.a. al 22%.

584) LA REGISTRAZIONE DEGLI ACQUISTI E' DISCIPLINATA NEL D.P.R. 633/72 I.V.A.?

- A) Si all'art. 25; *
- B) Si all'art.30;
- C) No.

585) LA REGISTRAZIONE DELLE VENDITE E' DISCIPLINATA NEL D.P.R. 633/72 I.V.A.?

- A) Si all'art. 23; *
- B) Si all'art. 33;
- C) Solo in alcuni casi.

586) LE VARIAZIONI DELL'IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA SONO DISCIPLINATE NEL D.P.R. 633/72 I.V.A.

- A) Si all'art. 26; *
- B) Si all'art. 27;
- C) Non sono disciplinate

587) IN MERITO ALL'ISTITUTO DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO, E' POSSIBILE UTILIZZARLO PER L'I.V.A.?

- A) Si; *
- B) No;
- C) Solo in caso di importi superiori ai 25.000,00.

588) LA DICHIARAZIONE I.V.A ANNUALE PUO' ESSERE PRESENTATA ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO?

- A) Si; *
- B) No, in nessun caso;
- C) In caso di ditte individuali.

589) NELL'ATTIVO CIRCOLANTE DEL BILANCIO SONO ESPOSTI I CREDITI?

- A) Si; *
- B) Solo quelli a breve termine;
- C) Solo quelli a lungo termine.

590) NEL PASSIVO DEL BILANCIO SONO ESPOSTI I DEBITI VERSO FORNITORI?

- A) Si; *
- B) Solo i debiti verso altri a medio termine;
- C) Solo i debiti a lungo termine.

591) LE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI, IN QUALE VOCE DEL CONTO ECONOMICO SONO RAPPRESENTATE?

- A) Voce 6 costi di produzione; *
- B) Voce 10 valore della produzione;
- C) Nessuna voce in particolare.

592) IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHE COSA RAPPRESENTA?

- A) Rappresenta un insieme unitario e inscindibile di documenti e, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; *
- B) Rappresenta la nota integrativa;
- C) Rappresenta il rendiconto finanziario.

593) LA STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO DA QUALE ARTICOLO DEL CODICE CIVILE E' RAPPRESENTATA?

- A) Dall'art. 2423-ter ; *
- B) Dall'art. 2426;
- C) Dall'art. 2300.

594) LO SCHEMA DELLO STATO PATRIMONIALE CHE COSA RAPPRESENTA?

- A) Rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ; *
- B) Rappresenta la situazione economica;
- C) Rappresenta il rendiconto finanziario.

595) QUALE E' LA FORMA DELLO STATO PATRIMONIALE?

- A) A sezioni contrapposte denominate attivo e passivo ; *
- B) A sezioni verticali attivo;
- C) A due sezioni passive.

596) LA SEZIONE DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE IN QUANTE CLASSI DI VOCI E' SUDDIVISA?

- A) In due classi di voci con evidenza di lettere minuscole dell'alfabeto; *
- B) In quattro classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto;
- C) In tre classi di voci.

597) LA SEZIONE DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE OLTRE CHE ESSERE SUDDIVA IN CLASSI, IDENTIFICA LE SOTTOCLASSI, COME SONO CONTRASSEGNAE?

- A) Da numeri; *
- B) Da numeri romani;
- C) Da lettere.

598) IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA E' RIFERITO ALL'ART. 109 DEL TUIR?

- A) Si; *
- B) No;
- C) Non è riferito a nessun principio.

599) L'ART. 2423 DEL CODICE CIVILE COSA RAPPRESENTA?

- A) La composizione del bilancio; *
- B) La composizione del rendiconto finanziario;
- C) La composizione dei costi e ricavi.

600) L'ART. 2423-TER DEL CODICE CIVILE COSA RAPPRESENTA?

- A) La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico; *
- B) La struttura del solo stato patrimoniale;
- C) La struttura del rendiconto finanziario.

601) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI I CONSORZI STABILI SONO FORMATI:

- A) Da non meno di tre consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa *
- B) Da non meno di cinque consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa
- C) Da non meno di tre consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, senza per istituire una comune struttura di impresa

602) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI I CONCORRENTI RIUNITI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO:

- A) Devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al

raggruppamento *

- B) Non sono vincolati ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento
- C) Devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla propria capacità economica

603) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE DA PARTE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O DI CONSORZI ORDINARI NON ANCORA COSTITUITI?

- A) Si, ma a determinate condizioni riguardanti la sottoscrizione dell'offerta e la documentazione in essa contenuta *
- B) No, i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari devono obbligatoriamente essere costituiti al momento della presentazione dell'offerta
- C) No, i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari devono obbligatoriamente essere costituiti al momento della pubblicazione del bando

604) AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D. LGS 50/2016, COSA SI INTENDE PER AVVALIMENTO?

- A) Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34, in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture pur soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione soa avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione soa di altro soggetto *
- B) Il concorrente singolo in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture pur soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti esclusivamente di carattere economico, finanziario, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
- C) La possibilità per uno o più concorrenti di rilasciare fideiussione di avvalimento per la copertura dei costi di gestione dell'appalto.

605) AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., NEGLI APPALTI E NELLE CONCESSIONI VIENE NOMINATO UN RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione *
- B) Esclusivamente per la fase della programmazione e dell'affidamento
- C) Per la sola fase dell'affidamento

606) IN BASE AL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE BANDO O AVVISO, IL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- A) E' indicato nel bando o nell'avviso *
- B) E' pubblicato nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana
- C) E' pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale

607) AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, NEL CASO IN CUI NON VI SIA BANDO O AVVISO CON CUI SI INDICE LA GARA, IL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- A) E' indicato nell'invito a presentare un'offerta *
- B) E' pubblicato nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana
- C) Non è indicato

608) SECONDO QUANTO PREVEDE IL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD. LE STAZIONI APPALTANTI DECRETANO O DETERMINANO DI CONTRARRE:

- A) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici *
- B) Con la stipula del contratto

C) All'atto di aggiudicazione provvisoria della gara

609) AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD. PER QUANTO TEMPO E' VINCOLANTE L'OFFERTA PRESENTATA DA UN CONCORRENTE PER L'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO PUBBLICO OVE NON INDICATO NEL BANDO O NELL'INVITO?

- A) Per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione *
- B) Per due anni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
- C) Per 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta

610) IN BASE ALL'ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., NELL'AMBITO DI UNA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO PUBBLICO, CIASCUN CONCORRENTE:

- A) Non puo' presentare piu' di un'offerta *
- B) Pur presentare solo due offerte
- C) Pur presentare anche piu' offerte

611) IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DI UN APPALTO PUBBLICO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- A) E' basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'iva *
- B) E' basato sull'importo totale pagabile, al lordo dell'iva
- C) E' basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'iva e tiene conto dell'importo minimo stimato

612) IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DI UN APPALTO PUBBLICO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- A) Tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara *
- B) Tiene conto dell'importo massimo stimato, senza comprendere qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara
- C) Tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto implicitamente stabiliti nei documenti di gara

613) UN APPALTO

- A) Non pur essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino. *
- B) Pur essere frazionato nel caso in cui ragioni oggettive o soggettive lo giustifichino.
- C) Non pur essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni soggettive lo giustifichino.

614) NEL CASO DI LAVORI DI IMPORTO SINO A 1.000.000 EURO, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E' SOSTITUITO (ART. 102 D. LGS 50/16):

- A) Dal certificato di regolare esecuzione, che è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori *
- B) Dal certificato di regolare esecuzione, che è comunque emesso non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori
- C) Da una autocertificazione dell'appaltatore, emessa non oltre quattro mesi dalla data di ultimazione dei lavori

615) OVE L'ESAME DELLE GIUSTIFICAZIONI PRODOTTE IN SEDE DI OFFERTA NON SIA SUFFICIENTE AD ESCLUDERE L'INCONGRUITA' DELL'OFFERTA, LA STAZIONE APPALTANTE:

- A) Richiede all'offerente di integrare i documenti giustificativi *
- B) Esclude l'offerta per incongruità
- C) Procede all'aggiudicazione con riserva

616) LA STAZIONE APPALTANTE SOTTOPONE A VERIFICA

- A) La migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa, *
- B) In ogni caso la prima migliore offerta,
- C) Contemporaneamente tutte le offerte che appaiano anormalmente basse

617) QUALE DELLE SEGUENTI E' UNA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) 5.548.000 per gli appalti di lavori pubblici e concessioni. *
- B) 4.500.000 per gli appalti di lavori.
- C) 3.500.000 per le concessioni.

618) AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016, L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E' CONTROLLATA DAL RUP IN AUTONOMIA OPPURE CONGIUNTAMENTE AD ALTRI SOGGETTI?

- A) E' controllata dal rup congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore della esecuzione del contratto per i servizi e le forniture. *
- B) E' controllata in totale ed esclusiva autonomia da parte del rup.
- C) E' controllata esclusivamente dal direttore dei lavori sia per i lavori che per i servizi e le forniture.

619) SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 50/2016, IN MATERIA DI ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DEI CONTRAENTI GENERALI, QUESTA E' RILASCIATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. CHE DURATA HANNO LE ATTESTAZIONI?

- A) Triennale. *
- B) Biennale.
- C) Centoventi giorni come il durc.

620) A CARICO DI CHI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE A FAVORE DEI DIPENDENTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE?

- A) Sono a carico delle stazioni appaltanti. *
- B) Sono a carico dei dipendenti.
- C) Sono a carico della gara, computato nell'ambito del compenso degli incentivi tecnici da erogare.

621) IN BASE ALL'ART. 77 DEL D.LGS. 50/2016, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E' INDIVIDUATO DALLA STAZIONE APPALTANTE:

- A) Tra i commissari sorteggiati. *
- B) Tra tutti i rup dell'ente.
- C) Tra tutti i dirigenti dell'ufficio contratti della regione.

622) NEL CASO DI LAVORI COSA SI INTENDE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) Riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente. *
- B) Riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.
- C) Raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici.

623) AI FINI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA SI INTENDE PER CONTRATTI DI LAVORI DI CATEGORIA PREVALENTE?

- A) La categoria di lavori, generale o specializzata, di importo piu elevato fra le categorie costituenti

l'intervento e indicate nei documenti di gara. *

- B) La categoria di lavori, generale o specializzata, di importo meno elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara.
- C) La categoria di servizi, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara.

624) IL RUP, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, TRA QUALI FIGURE E' INDIVIDUATO E DA CHI E' NOMINATO?

- A) E' designato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima ed è nominato con atto formale dal responsabile della struttura apicale. *
- B) E' designato tra tutti i dipendenti di ruolo di pari qualifica presenti all'interno dell'ente e nominato dal segretario comunale.
- C) E' designato tra tutti i dipendenti di ruolo di qualifiche differenti presenti all'interno dell'ente e nominato dal direttore generale.

625) AI FINI DELLA COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, CON QUALI MODALITA' GLI OPERATORI ECONOMICI CONFERISCONO MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AD UNO DI ESSI, DETTO MANDATARIO?

- A) Con un unico atto. *
- B) Con atti separati.
- C) E' ammessa la più ampia libertà delle forme.

626) LA GARANZIA RICHIESTA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E' DEFINITA GARANZIA DEFINITIVA. COSA ACCADE IN CASO DI MANCATA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA?

- A) La decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della p.a. appaltante. *
- B) L'amministrazione richiama l'operatore economico all'adempimento che dovrà essere assolto entro 30 giorni dalla contestazione. in caso di inadempimento, vi è decadenza ed azione risarcitoria.
- C) L'amministrazione richiama l'operatore economico all'adempimento che dovrà essere assolto entro 60 giorni dalla contestazione. in caso di inadempimento, vi è decadenza ed azione risarcitoria.

627) AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, LA GARANZIA RICHIESTA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E' DEFINITA GARANZIA DEFINITIVA. A QUALE VALORE AMMONTA?

- A) Al 10% dell'importo contrattuale ed è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. *
- B) Al 2% dell'importo contrattuale.
- C) Al 3% per importi superiori ad un milione di euro ed al 10% per importi superiori a dieci milioni di euro.

628) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PARLANDO DI SUDDIVISIONE IN LOTTI, QUALI FACOLT@ CONSENTE ALLE STAZIONI APPALTANTI NEI BANDI DI GARA E NELLE LETTERE DI INVITO?

- A) E' ammessa la facoltà di consentire la presentazione delle offerte per un solo lotto, per alcuni lotti o per tutti. *
- B) E' ammessa la facoltà di consentire la presentazione delle offerte esclusivamente per un solo lotto.
- C) E' ammessa la facoltà di consentire la presentazione delle offerte esclusivamente per alcuni lotti.

629) NEL CASO DI LAVORI COSA SI INTENDE, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016, PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO ORIZZONTALEI?

- A) Riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria. *
- B) Riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria

prevalente.

- C) Raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici.

630) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO NE E' STATA INTRODOLTA UNA IN MATERIA DI ANTICIPAZIONE DEL PREZZO. QUALE?

- A) L'anticipo del 20% pur essere esteso ad ogni tipo di appalto e pertanto anche ai servizi e forniture laddove in passato era solamente per i lavori. *
- B) L'anticipo del 10% pur essere esteso ad ogni tipo di appalto e pertanto anche ai servizi e forniture laddove in passato era solamente per i lavori.
- C) L'anticipo del 15% pur essere ridotto ad ogni tipo di appalto di lavori.

631) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE RIENTRANO TRA LE MEDIE IMPRESE, SECONDO LE DEFINIZIONI DATE DAL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro. *
- B) Le imprese che hanno piu di 100 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 20 milioni di euro.
- C) Le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

632) SECONDO LA DEFINIZIONE DATA DAL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI COSA SI INTENDE PER RISCHIO DI COSTRUZIONE?

- A) Il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera. *
- B) Il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.
- C) Il rischio legato alla capacita, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualita previsti.

633) FATTA SALVA LA DISCIPLINA IN TEMA DI APPALTI SECRETATI O LA CUI ESECUZIONE RICHIEDE SPECIALI MISURE DI SICUREZZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' CONFORME ALL'ART. 53 D.LGS. 50/2016?

- A) Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione delle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto *
- B) Il diritto di accesso e differito per le relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande riservate del soggetto esecutore del contratto
- C) Il diritto di accesso e differito, in relazione alle offerte, fino a trenta giorni successivi all'aggiudicazione

634) I CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI POSSONO ESSERE STIPULATI A CORPO O A MISURA OPPURE IN PARTE A CORPO E IN PARTE A MISURA. IN PARTICOLARE, PER LE PRESTAZIONI A CORPO:

- A) Il prezzo offerto rimane fisso e non puo' variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualita e la quantita effettiva dei lavori eseguiti *
- B) Il prezzo convenuto puo' variare in aumento o in diminuzione, secondo la quantita effettiva dei lavori eseguiti
- C) Il prezzo rimane normalmente fisso, a meno che il contratto statuisca diversamente

635) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NEL COMUNICARE ALL'APPALTATORE LA DETERMINAZIONE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, DISPONE:

- A) Con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna *
- B) Senza preavviso, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti
- C) Con preavviso di sessanta giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti

636) IN BASE AI CONTENUTI DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., SONO CONTRATTI PUBBLICI :

- A) I contratti d'appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori *
- B) Le concessioni aventi per oggetto esclusivamente l'acquisizione di servizi o di forniture
- C) I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto esclusivamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione di opere o lavori

637) IN BASE AL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., PER CONTRATTI DI RILEVANZA EUROPEA SI INTENDONO:

- A) I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'iva è pari o superiore alle soglie indicate dal suddetto decreto e che non rientrino tra i contratti esclusi *
- B) I contratti pubblici, compresi quelli che rientrano tra quelli esclusi, che non siano contemplati dal codice dei contratti
- C) I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'iva è inferiore alle soglie indicate dal suddetto decreto

638) IN BASE AI CONTENUTI DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., COSA SI INTENDE PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA?

- A) I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'iva è inferiore alle soglie indicate dal suddetto decreto *
- B) I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'iva è pari o superiore alle soglie indicate dal suddetto decreto e che non rientrano tra i contratti esclusi
- C) I contratti pubblici il cui valore stimato al lordo dell'iva è inferiore alle soglie indicate dallo stesso decreto e che non sono contemplati dal codice dei contratti

639) CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA COMPETITIVA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' VERA?

- A) Le amministrazioni procedono all'affidamento dell'appalto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti *
- B) Le amministrazioni procedono in ogni caso all'affidamento dell'appalto al gestore uscente
- C) L'amministrazione pur aggiudicare un appalto pubblico mediante la procedura indicata senza motivare, nel primo atto della procedura, in ordine alla sussistenza dei relativi presupposti

640) CON RIFERIMENTO ALL'IPOTESI IN CUI IL BENE POSSA ESSERE FORNITO UNICAMENTE DA UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO, PERCHE' LO SCOPO DELL'APPALTO CONSISTE NELL'ACQUISIZIONE DI UN'OPERA D'ARTE UNICA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' VERA?

- A) L'amministrazione pur aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, se non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto. *

- B) L'amministrazione pur sempre aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, anche se esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.
- C) L'ipotesi non è regolata dal codice dei contratti pubblici

641) CON RIFERIMENTO ALL'IPOTESI IN CUI IL BENE POSSA ESSERE FORNITO UNICAMENTE DA UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO, PERCHE' LA CONCORRENZA E' ASSENTE PER MOTIVI TECNICI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' VERA?

- A) L'amministrazione pur aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, se non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto. *
- B) L'amministrazione pur sempre aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, anche se esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.
- C) L'ipotesi non è regolata dal codice dei contratti pubblici

642) AI SENSI DELL'ART. 1, L. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DI QUALE DEI SEGUENTI CONTRATTI L'AMMINISTRAZIONE NON PUO' PROCEDERE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO?

- A) Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro *
- B) Per i lavori di importo pari a euro 30.000
- C) Per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro

643) L'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSI' COME MODIFICATO DALLA L. 120/2020, COSA PREVEDE IN ORDINE AL DIFFERIMENTO DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO?

- A) Che il differimento è possibile nell'ipotesi in cui sia stato espressamente concordato con l'aggiudicatario, purchi comunque sia giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto. *
- B) Che non è possibile differire la stipula del contratto
- C) La l. 120/2020 non ha apportato modifiche all'art. 32 del codice dei contratti

644) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CANDIDATO?

- A) Un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione *
- B) Un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza
- C) Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione

645) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE E' STATO INVITATO A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA RISTRETTA?

- A) Candidato. *
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

646) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI HA INTRODOTTTO L'ISTITUTO DELLE LINEE GUIDA. QUESTE POSSONO ESSERE DI DUE TIPI. QUALI?

- A) Linee guida vincolanti e non vincolanti. *
- B) Linee guida attive e passive.
- C) Linee guida attuative e dichiarative.

647) L'ART. 83 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA I CRITERI DI SELEZIONE AFFERENTI L'OGGETTO DELL'APPALTO, VOLTO A GARANTIRE LA PIU' AMPIA PARTECIPAZIONE ALLA GARA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI DI ROTAZIONE E PARITA' DI TRATTAMENTO. QUALE TRA QUELLI SOTTO

- A) La capacità economica e finanziaria, con esclusione di qualsivoglia requisito identificativo della idoneità professionale. *
- B) La capacità economica e finanziaria.
- C) Le capacità tecniche e professionali.

648) NEL RISPETTO DELLA DISCIPLINA RECATA DALLA NORMA GENERALE DI CUI ALL'ART. 6 BIS DELLA L. 241/90, E' STATA INTRODOTTA NEL D.LGS. 50/2016 UNA DISCIPLINA SPECIALISTICA CONTENUTA NELL'ALVEO DELL'ART. 42 E CONFLUITA IN UNA APPOSITA LINEA GUIDA ADOTTATA DALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE. COSA CONCERNE LA NORMA?

- A) Il conflitto di interesse. *
- B) L'inconferibilità dei componenti della commissione di gara.
- C) I tempi del procedimento e di durata massima delle gare.

649) L'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 35. NELLE IPOTESI IN CUI L'AFFIDAMENTO E' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO, PER I LAVORI QUANTI OPERATORI DEVONO ESSERE INVITATI?

- A) Tre operatori. *
- B) Sempre almeno cinque operatori.
- C) Sei operatori.

650) NEL NOVERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA, IL D.LGS. 50/2016 INDIVIDUA TRA GLI ALTRI:

- A) I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura. *
- B) Le società di ragionieri periti.
- C) Le società di geometri.

651) AI FINI DEL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI COSA SI INTENDE PER CENTRALE DI COMMITTENZA ?

- A) Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. *
- B) Esclusivamente un'amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze.
- C) Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze, ma in nessun caso attività di committenza ausiliarie.

652) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE RIENTRANO TRA LE PICCOLE IMPRESE,

SECONDO LE DEFINIZIONI DATE DAL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. *
- B) Le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- C) Le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro.

653) SECONDO LA DEFINIZIONE DATA DAL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA SI INTENDE PER RISCHIO OPERATIVO?

- A) Il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico nei casi di cui all'art. 180 del codice stesso. *
- B) Il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.
- C) Il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti dall'art. 150 del codice stesso.

654) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ALL'ART. 21, DISCIPLINA IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI ED IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE. QUALI LAVORI TRA QUELLI SOTTO INDICATI SONO MENZIONATI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI?

- A) I lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro. *
- B) I lavori il cui valore stimato sia esclusivamente superiore a 150.000 euro.
- C) I lavori il cui valore stimato sia esclusivamente superiore a 250.000 euro.

655) IL D.LGS. 50/2016, ALL'ART. 21, DISCIPLINA IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI ED IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO, AI FINI DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE, MENZIONATO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, A COSA SONO SUBORDINATI?

- A) All'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. *
- B) All'acquisizione all'esito dell'aggiudicazione del durc.
- C) All'accantonamento degli incentivi nella misura del 5% del valore a base di asta della gara.

656) A CARICO DI CHI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE A SOGGETTI ESTERNI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE ?

- A) Sono a carico dei soggetti stessi. *
- B) Sono a carico dei dipendenti.
- C) Sono a carico della gara, computato nell'ambito del compenso degli incentivi tecnici da erogare.

657) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO E' STATA INTRODOTTA UNA NOVITA' IN MATERIA DI AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA. QUALE?

- A) L'aggiudicazione tramite il criterio del minor prezzo quale strada alternativa a quella della offerta economicamente vantaggiosa. *
- B) La previsione di un affidamento diretto anche senza obbligo di consultazione di almeno cinque ditte.
- C) L'obbligo della composizione della commissione di gara con componenti interni all'ente non inferiore a cinque unit`.

658) I CONCORRENTI ALLE GARE, NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DEL REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE, A QUALE DEI SEGUENTI ALBI /REGISTRI SONO OBBLIGATI

AD ESSERE ISCRITTI?

- A) Registro della camera di commercio industria o artigianato. *
- B) Registro delle associazioni e società del comune di residenza.
- C) Registro degli indirizzi di posta elettronica certificata presso agid

659) SECONDO LA DISCIPLINA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DA CHI E' SVOLTA L'ATTIVITA' DI VERIFICA QUANDO I LAVORI SONO DI IMPORTO INFERIORE A UN MILIONE DI EURO?

- A) Dal rup, avvalendosi della struttura di supporto. *
- B) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea uni cei en iso/iec 17020.
- C) Dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni.

660) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO E' STATA INTRODOTTA UNA NOVITA' IN MATERIA DI REGOLAMENTO UNICO. QUALE?

- A) Con l'entrata in vigore del regolamento cessano di aver efficacia le linee guida non vincolanti le cui disposizioni siano in contrasto con il regolamento. *
- B) L'entrata in vigore del regolamento verrà preceduta dall'approvazione di specifiche linee guida.
- C) L'entrata in vigore del regolamento verrà garantita nella sua esecuzione dall'approvazione di specifiche linee guida.